



PROCURA presso il TRIBUNALE per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta Torino, C.so Unione Sovietica, 325 DELLA REPUBBLICA

Prot. N. 2367 /2019

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA- ROMA AL CONSIGLIO GIUDIZIARIO – TORINO ALLA PROCURA GENERALE - TORINO

OGGETTO: Progetto organizzativo annuale delle attività dell'Ufficio.

con la medesima frequenza dei due sostituti presenti in servizio (su cinque previsti in organico). prolungata che ha costretto il capo dell'ufficio ad assumere il doppio ruolo di dirigenza e di assolvimento dei turni arrestati Il ritardo nella trasmissione è dovuto al fatto che l'ufficio sta vivendo una scopertura – di fatto – particolarmente grave e



Riepilogo delle attività.

<u>Impegno relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali in uso all'ufficio</u>

realizzazione al piano interrato dei lavori richiesti dai VV.UU. per la sicurezza dell'edificio'. Nell'anno 2018 non si sono realizzati ulteriori lavori strutturali dopo la sostituzione dell'armadio di rete, che era insufficiente ed obsoleto e che aveva causato rilevanti e ricorrenti problemi nei collegamenti con il server e dopo la

programmi di gestione dei registri e delle cartelle memorizzate sul server. Permane la criticità della rete, che è insufficiente e che, con esasperante frequenza, presenta blocchi di funzionamento dei

accettabile che le notifiche on line non riescano a partire, per la medesima ragione. sempre più ridotto corrispondono segnalazioni sempre più numerose da registrare e non è tollerabile che per iscrivere un fascicolo occorrano ore, tenuto conto che la media dei nuovi procedimento al giorno varia dai 20 ai 30. Così come non è Ripetute sono state le sollecitazioni al D.G.S.I.A. perché trovi una soluzione radicale al problema in quanto ad un personale

giornate di vento, che potrebbero creare un concreto rischio per l'incolumità del personale e degli utenti stessi Si è mantenuta l'attenzione alla regolare potatura degli alberi del giardino, al fine di evitare rischi di schianto al suolo nelle

a n. 2 stampanti di rete, per la stampa da remoto dei documenti, che fungono anche da fotocopiatrici e da scanner alla rete telematica che interconnette tutti gli uffici giudiziari, oltre ad un numero adeguato di stampanti ad uso personale e Tutti gli uffici sono stati dotati di un numero adeguato di personal computer, che fungono altresì da terminali per l'accesso

scannerizzazione di documenti per la digitalizzazione del fascicolo processuale. E' stato realizzato l'ampliamento delle Ogni stanza è dotata di un fax o di un apparecchio multifunzione, che oltre a trasmettere e ricevere fax permette la

disposto la realizzazione secondo i criteri ordinari, ma in un momento successivo, constatata l'urgenza, aveva autorizzato le opere, che si sono concluse nel 2017, anche se non è ancora stata presentata la nuova SIA. Pubbliche aveva già prodotto, su richiesta del Ministero, un progetto con quantificazione dei costi. Il Ministero, inizialmente non rilevando l'urgenza delle opere, ne aveva previo confronto con il comandante dei Vigili del Fuoco, in quanto i lavori necessari dovevano essere autorizzati dal Ministero di Giustizia ed il Provveditorato alle Opere sicurezza contro gli incendi, erano state ancora rilevate alcune criticità strutturali ed organizzative. Per le prime era stata immediatamente coinvolta la Conferenza Permanente. A seguito di ispezione da parte dei Vigili del Fuoco, all'esito della presentazione della comunicazione di chiusura dei lavori di adeguamento dell'immobile ai criteri di



centralini (della Procura e del Tribunale) e di tutti i telefoni. linee telefoniche necessario per garantirne il funzionamento autonomo dei fax. In questi giorni si stanno sostituendo i

Ogni postazioni informatica, inoltre, è stata dotata di una stampante da tavolo permette l'inoltro di circolari, ordini di servizio ed ogni tipo di comunicazione attraverso la posta elettronica del personale. dotati di scanner .In particolare nell'ufficio dell'addetto responsabile alla posta amministrativa è presente uno scanner che Anche gli uffici dei magistrati, gli uffici della cancelleria centrale, l'ufficio del consegnatario e l'ufficio posta sono stati

Il predetto materiale è stato fornito in parte dal Cisia di Torino.

questa Procura e della lontananza dell'edificio dal palazzo di giustizia ordinario. la cui necessità era stata segnalata negli anni, in considerazione della competenza distrettuale, cioè su due Regioni, di Si è ottenuto dal D.G.S.I.A. un presidio fisso dell'assistenza informatica, in condivisione con il Tribunale per i minorenni,

non è stato ancora possibile realizzare un ordinativo perché lo scarso personale presente in servizio è impegnato in compiti istituzionali e non può essere distolto per fare le ricerche di mercato propedeutiche ad ottenere l'autorizzazione alla spesa. E' stata formulata alla commissione permanente la necessità di sostituite scrivanie e sedie ormai quasi inservibili. Purtroppo

nuovamente ci si trovera senza personale. smaltire l'arretrato nelle esecuzioni penali e permetteva di preventivare, come secondo traguardo, quello di predisporre la predetta ricerca di mercato; tuttavia, purtroppo per ragioni familiari il dr. Sortino rientrerà in sede alla fine di aprile e Il temporaneo distacco di un direttore di cancelleria dalla Procura della Repubblica di Caltagirone aveva consentito di

che del personale) è stata segnalata, con lettera – ogni settimana - da luglio 2018 ad oggi, sia al C.S.M. che al Ministero una al giorno nella scorsa settimana, senza essere richiamati). della Giustizia, senza peraltro avere alcun riscontro. Neppure vi sono stati riscontri alle chiamate telefoniche al Ministero (La gravità della situazione derivante dalla carenza del personale e dalla sottovalutazione degli organici (sia dei magistrati

di questi anni praticanti avvocati, quindi l'ufficio si è trovato, e si sta trovando, in una disperata situazione di carenza mai patita nel corso Non ci sono più state convenzioni riguardanti personale in mobilità, né sono più pervenute disponibilità di stagisti fra i

Sistemi di sicurezza in atto

3

due unità di personale di vigilanza privato. telecamere, è stata installata, all'ingresso dell'edificio, la macchina radiogena per il controllo delle borse ora controllata da Successivamente all' adeguamento delle misure di sicurezza passiva, con le nuove, e maggiormente funzionanti,

disabitato, garantisce, di fatto, una vigilanza anche notturna all'edificio². della polizia penitenziaria, che avendo ottenuto anche l'assegnazione dell'alloggio del custode, che era da tempo Inoltre il servizio di sorveglianza dell'immobile è ulteriormente garantito, nel pomeriggio, dalla presenza di una unità

altra ditta (adeguata), in considerazione dei reiterati rilievi circa l'inadeguatezza del servizio fornito dalla ditta precedente Dopo la proroga necessitata del contratto relativo alle pulizie dell'edificio recentemente è stata possibile l'assegnazione ad

alla sanificazione dei condizionatori. un iniziale periodo di difficoltà la nuova Ditta incaricata ha fornito regolarmente l'assistenza necessaria, anche rispetto Non è stato, invece, prorogato il contratto di manutenzione dell'impianto di riscaldamento/refrigeramento dei locali e dopo

essere inseriti fra gli uffici per i quali la Corte d'Appello sta cercando di reperire locali idonei ad essere impiegati come ricollocazione in locali liberati da beni in fuori-uso. E' stata formulata, inoltre, richiesta alla Conferenza Permanente di costituissero ostacolo al passaggio delle persone), gli stessi sono stati immediatamente rimossi provvedendo alla loro vie di fuga (posizionati per affrontare la mancanza di spazio e il perenne aumento di fascicoli da archiviare, ma senza che Con riferimento alle criticità organizzative, che si concretizzavano nella presenza di scaffalature piene di fascicoli nelle

Misure di prevenzione infortuni sul lavoro

risulta storicamente accertata), che non ha mai presentato soglie di criticità; inoltre, sono stati realizzati (in quanto Nei locali archivio posti nel seminterrato vengono svolti regolari controlli per la rilevazione del gas radon (la cui presenza



² Tale opportunità era stata promossa dalla sottoscritta presso il Ministero di Giustizia.

approvati e finanziati dal Ministero) specifici ulteriori interventi per aumentare l'areazione in uno dei locali archivio della

Non si sono realizzate condizioni nuove di rilievo che ponessero un problema per la sicurezza dei lavoratori

E' recentemente pervenuta dalla Commissione permanente l'autorizzazione a nuovi rilievi, con campionamenti dell'aria.

Tenuta degli archivi.

a "fuori uso" nell'arco del 2017-2018 questa materia non ha avuto ulteriori interventi. Dopo la sostituzione del funzionario assegnatario dei beni della Procura e la rilevazione di ulteriori materiali da destinare

Sarà progetto del nuovo anno, sempre che non venga meno altro personale, la sistemazione maggiormente organica dei fascicoli, che in questo anno ha potuto riguardare soltanto l'archivio corrente.

Avvicendamento dei Magistrati

riorganizzazione del lavoro. Dal 2010 al 2018 si sono dovute affrontare numerosi avvicendamenti dei Magistrati e le conseguenti criticità nella

Infatti, la Dr. Chiara Maina era stata trasferita alla Procura della Repubblica di Pinerolo in data 10 giugno 2010.

stata trasferita alla Procura della repubblica di Torino. 2012 al 15 giugno 2013 e di un secondo congedo per maternità dall' 11 giugno 2016 al 1 marzo 2017. In data 28/2/2018 è Repubblica di Vercelli in data 19 settembre 2011, aveva però beneficiato di un primo congedo per maternità dal 15 ottobre La Dr. Antonella Barbera, che aveva preso possesso in questo ufficio, a seguito di trasferimento dalla Procura della

secondo congedo per maternità dal 21 novembre 2011 al 21 luglio 2012 ed in data 30 novembre 2016 era stata trasferita alla Procura della Repubblica di Torino. La Dr. Valentina Sellaroli aveva avuto un primo congedo per maternità dal 12 gennaio 2010 al 16 ottobre 2010 ed un

Bergamasco era stata trasferita alla Procura della Repubblica di Torino in data 14 maggio 2011. La Dr. Fabiola D'Errico era stata trasferita alla Procura della Repubblica di Torino in data 15 aprile 2011; la Dr. Lisa



trasferito alla Procura della Repubblica di Lecce il 2 febbraio 2018. II Dr. Luigi Mastroniani aveva preso possesso, come M.O.T., in questo ufficio in data 10 aprile 2012 ed era stato

30 novembre 2016 era stata trasferita alla Procura della Repubblica di Torino. Venezia, in data 1 maggio 2013, ma dal 18 luglio 2015 era stata in congedo per maternità sino 18 marzo 2016 ed in data La Dr. Rossella Salvati aveva preso possesso in questo Ufficio, a seguito di trasferimento dalla Procura della Repubblica di

preso possesso in data 6 febbraio 2017 (è uno dei due sostituti rimasti attualmente in servizio). Il dr. Pietro Moscianese Santori era stato trasferito dalla Procura della Repubblica di Macerata a questa Procura ed aveva

gennaio 2018 ed attualmente è in congedo per maternità dal 13 luglio 2018. La dr. Sofia Scapellato era stata trasferita in questa Procura dalla Procura della Repubblica di Caltanissetta in data 8

verosimilmente a fine aprile 2019. La dr. Laura Biliotti (MOT) è stata in congedo per maternità sino a dicembre 2018 e terminerà il tirocinio mirato a Milano

Il dr. Emanuele Ciancio (MOT) è nuovamente in congedo per malattia e dovrà terminare il tirocinio mirato a Roma verosimilmente non prima di giugno 2019.

previsti in organico, attualmente in servizio (due Sostituti e il Procuratore) oltre ogni criterio di esigibilità terzo sostituto in congedo per maternità e questo aveva determinato un carico di lavoro per i tre Magistrati, contro i sei Per tre volte, dal 2010 ad oggi, ci sono stati trasferimenti contemporanei di due sostituti ad altro ufficio, mentre vi era

ridotto la competenza delle procure minorenni, per le ragioni che meglio saranno esaminate più oltre alcune materie al Tribunale civile ordinario, riducendo il carico di lavoro dei Tribunali per i minorenni, ma non ha affatto progressivo e costante aumento di nuove iscrizioni civili, in quanto la riforma del diritto di famiglia, del 2012, ha spostato degli anni dal 2010 al 2018 (Legenda: P= presente; TR = trasferito: M= maternità; ////////= assente), nonostante il Il prospetto che segue rende evidente la gravità "sistematica" della situazione di scopertura, di fatto, dell'ufficio nel corso



		1	1		1				Y .	,	,		
Ciancio	Biliotti	Lombardi		Scapellato	Moscianese	Mastroniani	Salvati	Barbera	Sellaroli	D'Errico	Bergamasco	Maina	
MINIMI	THEFTER	7		MIHM	IIIII	HIHH		THIIII	P 12/1 M	P	P	P 10/6 TR	Anno 2010
MILLERY	MINIMI	P		HHHH	HIII	ATHHAD	THE STATE OF THE S	P 19/9	P 21/11 M /////////////////////////////////	P 15/4 TR ////////	P 14/5 TR ///////	THIIII)	Anno 2011
MIMMIN	MINHIM	פ		THITH	MILLI	10/4	ALLI LITTE	P 15/10	P 21/7	THILL	THITT	(11111)	Anno 2012
HIIIIII	HHHH	P		THITTH	HALLIAN	P	P 1/5	1//////15/6 P	P	HIIII	MILLIN	HHHH	Anno 2013
MILITA	HILITITA	P		MATH	MATHER	75	7	Р	P	HILLIAN	MILLIN	MINIMIN	Anno 2014
MINIMAN	MINITIN	P		MITH	MINIMIN	P	P 18/7 M	P	P		MINIM	MINHIN	Anno 2015
MHHHH	HHEITH	Р		HIHHHH	MINIMI	P	30/11 TR	11111 M	P 30/11 TR //////	MHIB	(IIIMIII)	MIMINI	Anno 2016
HITTITIAN	HUTTHIN	P		HIHHH	6/2 P	7	MANA	11/6 M /////1/3	THAHIM	MILLI	HIHHH	MIHILI	Anno 2017
HHILITINI	THE THEFT IN	Р	13/7 M	/// 8/I P	P	P 2/2 TR	THINK	28/2 TR	AHHHHH	MINNIN	MIMIN	MITHIN	Anno 2018



preadottivi e sulle adozioni, che è stata prevista come competenza del Procuratore competenza del Procuratore; infine, con l'ulteriore eccezione per la materia della vigilanza sulle comunità, che attrae anche come competenze civili e penali), oltre alla materia dell'esecuzione e delle liquidazioni, che sono state previste come disposizione del turno arrestati, ma sempre in co-assegnazione con il Procuratore; con eccezione, inoltre, dei procedimenti distribuzione degli affari civili e penali tra i Magistrati secondo il criterio automatico di assegnazione in base al turno la competenza dei procedimenti civili aperti a seguito dell'attività ispettiva, e tutti i pareri ed i visti sugli affidamenti penali a carico di "Ignoti" e di quelli relativi a minori provenienti da nuclei che vivono in regime di protezione (inteso arrestati, con l'eccezione per la materia dei reati di "eversione e terrorismo", che sono di competenza del magistrato a <u>La ripartizione del carico di lavoro,</u> anche tenuto conto di tutti questi avvicendamenti dei Sostituti, è avvenuta con

garanzia, poiché giungevano al magistrato competente territorialmente, che però in quel momento poteva non essere in segreterie. Infine, l'assegnazione automatica degli affari civili al P.M. in turno arrestati garantiva meglio la immediata presa avvicendamento dei Pubblici Ministeri creava la necessità di riassegnazioni continue, con un aggravio di lavoro per le statistiche puntuali (non previste dal sistema informatico SICAM sino al 2016) i diversi carichi di lavoro e livellare una ripartizione del territorio del Distretto fra i Magistrati, perché si era rivelato, da un lato, molto complesso verificare con ufficio e non ne poteva, quindi, prendere tempestiva visione in carico delle situazioni di pregiudizio urgenti, che, se assegnate con il criterio del territorio, non offrivano la medesima dei soggetti segnalati, in materia civile, ovvero secondo il territorio di commissione del fatto di reato, in materia penale, con Questo criterio aveva sostituito il criterio originario di assegnazione degli affari civili secondo il territorio di appartenenza sproporzioni nella distribuzione del carico di lavoro fra i Sostituti; d'altra parte, proprio il continuo

ma solo se non è presente il P.M. titolare o se questi sia impegnato in altro incombente e non possa provvedervi con immediatamente, nonostante la carenza di magistrati; i pareri urgenti, vengono assegnati ed evasi dal P.M. in turno arrestati, Con questo criterio è stato possibile garantire, sino ad ora, che le urgenze, sia civili che penali vengano trattate

settimane, nel turno arrestati che dura una settimana. In realtà, da luglio 2018 anche gli ignoti vengono provvisoriamente ridistribuiti al magistrato in turno arrestati, visto che la sottoscritta si alterna ai sostituti, ogni tre

correlata alle indagini sui fatti penali. Circondariali nei casi in cui il minorenne sia vittima di reato commesso da adulti della famiglia e la tutela sia strettamente riscontro della segnalazione, e di indispensabile coordinamento, sul quale si tornerà, con le diverse Procure Ordinarie tempestiva convalida da parte del Tribunale su ricorso della Procura minorenni.), previa attività di accertamento urgente a soccorso dopo un abuso sessuale ecc... sono tutti interventi urgenti, alcuni attuati ai sensi dell'art. 403 c.c., che richiede la accertamenti urgenti per verificare quali misure di protezione necessitino per un minore in attesa di dimissioni dal pronto l'allontanamento di un figlio contestualmente all'esecuzione di una misura custodiale nei confronti dei genitori , gli maltrattato deciso dai sanitari; l'immediato ricovero in comunità o in affidamento di un bambino abbandonato; bambini, anche neonati, richiedono interventi immediati (ad es. blocco della dimissione ospedaliera del neonato dei termini di trattazione, ma che, per il fatto di corrispondere a situazioni di pericolo nelle quali si trovano ragazzi o assoluta priorità delle segnalazioni urgenti civili, poiché esse riguardano situazioni per le quali non esistono formalmente essere différite neppure di un giorno, pertanto, l'organizzazione del lavoro dei sostituti ha dovuto tenere conto della La materia civile, infatti, presenta particolari urgenze, pur non codificate, alcune delle quali non possono in alcun modo

coordinamento con le Commissioni di vigilanza territoriali, personalmente eseguite dal Procuratore con l'Ufficio Comunità, "Ufficio Comunità", è costituito ora da due U.P.G., che costituiscono anche la P.G. del Procuratore, da un Assistente di documentazione che arriva a circa n. 4.000 relazioni all'anno), la programmazione e la realizzazione delle ispezioni, il che garantiscono l'assistenza al Procuratore nella materia della vigilanza sulle comunità. Questa competenza implica la Sociale distaccato part-time dalla Città Metropolitana di Torino e da un A.P.G. distaccato della Polizia locale di Torino, non fosse stato oggetto di un pensiero organizzativo, pertanto si era provveduto a costituire, all'interno dell'ufficio del particolarmente rilevante fra le competenze dell'ufficio, non avesse beneficiato in passato di alcun investimento di risorse e la redazione delle relazioni ispettive e l'invio alle diverse autorità come meglio verrà chiarito più oltre. lettura di tutte le schede semestrali inviate dalle Comunità del Distretto (che sono n. 197 nelle due Regioni, con una mole Procuratore, un gruppo specializzato, richiedendo distacchi ed applicazioni agli Enti Territoriali. Il gruppo, nominato minorenni. Era emerso, sin dal primo periodo di applicazione, come la materia della vigilanza sulle comunità, che è Una ulteriore particolarità della materia civile è determinata dalla funzione di vigilanza sulle comunità che accolgono

sino all'estate 2018, l'estrazione di statistiche pienamente attendibili. E' obiettivo del prossimo anno stabilizzare, con peraltro, la mancanza di formazione sull'utilizzo di SIGMA, nonostante le reiterate richieste di questa Procura, ha impedito, A giugno 2016 si sono finalmente ottenute dal S.I.G.M.A., che gestisce i registri, anche le statistiche in materia civile, l'incarico al nuovo operatore individuato, la regolarità del rilevamento statistico.

mancanza di formazione, che avrebbe potuto consentire la velocizzazione dei rilevamenti. denunce per tipo di reato. Il problema che permane è la lentezza e complessità nell'estrazione dei dati, aggravato dalla Sembra risolta, invece, la difficoltà di ottenere statistiche credibili in materia penale quando si richieda la distinzione delle

sono state n. 121. Le archiviazioni ex art. 98 c.p. sono state n. 465. Le intercettazioni sono state n. 7. Gli arrestati sono stati giudizi dibattimentali sono stati n. 104; le dichiarazioni di estinzione del reato per essere stato positivo l'esito della M.A.P. abbreviato sono stati n. 42; i procedimenti a carico di ignoti sono stati n. 141; i procedimenti per f.n.c.r. sono stati n. 601; i 2177); le richieste di rinvio a giudizio sono state n. 393; le richieste di immediato sono state n. 42; i processi con rito Al 31 dicembre 2018 i procedimenti penali iscritti sono stati n. 2.083 (nel 2017 erano stati n. 2.358; nel 2016 erano stati n.

Le iscrizioni civili sono state n. 4.474 (nel 2017 erano state n. 4.866; nel 2016 erano state n. 4777).

con richiesta di apertura della procedura di adottabilità; n. 370 relativi all'accertamento dell'età ed alla ratifica della prima dell'Aja; n. 5 procedimenti per interdizioni). Sono state n. 2839 le archiviazioni e n. 228 le definizione per altra causa collocazione dei MSNA; n. 4 procedimenti relativi alla sottrazione internazionale in applicazione della Convenzione I ricorsi civili sono stati n. 1788 (di cui n. 1277 relativi alla limitazione o ablazione della responsabilità genitoriale; n. 132 (trasferimento di competenza, allegazione a procedimento già pendente c/o il T.M....).

La produttività dell'ufficio è stata pari, quindi, a n. 4855 di procedimenti trattati.

l pareri civili sopravvenuti sono stati n. 2944, di cui 2952 esauriti . I visti sopravvenuti sono stati n. 382, di cui n. 378

che privilegia la responsabilizzazione, la riparazione, la mediazione e la protezione rispetto alla condanna. Il fatto che nel L'andamento delle iscrizioni penali pare essere un riscontro importante alla positività delle scelte di "politica giudiziaria",



e la formazione ai docenti hanno indubbiamente determinato l'emersione di un disagio penalmente rilevante, che in passato proprio l'investimento sugli interventi di prossimità nelle scuole, a sostegno anche degli interventi educativi "peer to peer" con una diminuzione di recidive. non si era evidenziato per paura, sfiducia, ignoranza.... Ora le denunce paiono essersi assestate ad un livello compatibile 2017 si fosse registrato un lieve aumento delle denunce non è in contraddizione con questa lettura dei dati in quanto

iscrizioni, garantendo, al contempo, il tempestivo intervento sulle situazioni urgenti, sia civili che penali. contenere nelle 24 ore il tempo di iscrizione dei procedimenti, sia civili che penali, e di superare il problema delle doppie l'assegnazione automatica, salvo le materie di cui si è detto, al magistrato in turno arrestati ha reso stabile il traguardo di L'organizzazione de "l'Ufficio Iscrizioni" (anche con l'assegnazione di personale distaccato da altre amministrazioni),

non può essere distaccato da altre amministrazioni),si è dovuto attendere una specifica auto-formazione del personale in che devono necessariamente essere trattate da personale qualificato, che ormai si è ridotto oltre ogni ragionevolezza (e che delle liquidazioni e delle spese di giustizia, rispetto ai quali le soluzioni sono state più difficili perché, trattandosi di materie A questa stabilizzazione positiva di un servizio, peraltro, corrispondono criticità in altri servizi, quali, sino al 2017, quello

che è andato in pensione, nella gestione del personale e di tutti gli altri servizi di cancelleria che a tale funzionario erano assegnati, oltre a supportare/sostituire il resto del personale in caso di assenza o di difficoltà congedo ordinario). E' presente un dirigente, straordinariamente capace, ma che si è trovato a sostituire il terzo funzionario, giorni di presenza in ufficio sono stati n. 197 su 302 previsti) ed è completamente inaffidabile anche quando è presente andrà in pensione dal luglio 2019) è affetto da gravi patologie in relazione alle quali è frequentemente assente (nel 2018 aprile c.a. non rinnoverà la sua disponibilità ad ulteriori distacchi. Uno dei due funzionari presenti (che, in ogni caso, cancelleria è temporaneamente coperto dal Dr. Sortino, applicato dalla Procura della Repubblica di Caltagirone, che dopo Attualmente nell'ufficio sono presenti solo due funzionari (sui quattro previsti in organico) ed il ruolo di direttore di L'altro funzionario, molto capace, è però in part-time (cioè da luglio a settembre è sempre assente, oltre ai periodi di

Risulta evidente come in questa situazione la fàtica, e l'impossibilità a provvedere a tutto, diventi sempre più gravosa con l'aumentare ed il complicarsi delle incombenze amministrative (con particolare riferimento al settore delle spese di



sempre il lavoro del personale, stante la pesante carenza di organico, con picchi di quasi impotenza nei periodi di assenza giustizia ed ai continui mutamenti legislativi e giurisprudenziali nella materia dell'esecuzione⁴) è quella di riorganizzare per malattia o per congedo ordinario, quando cioè non si riesce a far fronte alle esigenze più elementari dell'ufficio.

arretrato quale quello che si era trovato in origine controllo, contemporaneamente, i numeri delle richieste di liquidazione al fine di non permettere più l'accumularsi di un giustizia. Con il nuovo anno verrà data certamente la priorità all'esecuzione, ma con l'elasticità di mantenere sotto recuperare gli arretrati dell'esecuzione (anche con riferimento alle pene pecuniarie) e alla liquidazione delle spese di In questa situazione la priorità assoluta è stata quella di non accumulare arretrato, soprattutto in ambito civile, e

Il legame con il territorio è stato ancora salvaguardato, quale valore assolutamente prezioso nell'ottica della collaborazione favore dei minorenni presenti nelle diverse realtà sociali, protocolli di intervento e diffusione di buone prassi fra gli Enti, mediante l'intervento della sottoscritta e dei sostituti alle occasioni di confronto, formazione e progettazione in

sempre in accordo con tutti i sostituti. relativa all'organizzazione dell'ufficio, comprese le indicazioni dei turni, delle sostituzioni, delle ferie e delle udienze, La collaborazione dei magistrati dell'ufficio è sempre stata lodevole e totale ed è stato possibile assumere ogni decisione

Non è mai accaduto di dover imporre alcuna scelta organizzativa motivazione nel lavoro in ambito minorile, nel quale tutto è urgente e non può essere lasciato nell'armadio <u>polizia giudiziaria e della maggior parte del personale, ma che non sono umanamente esigibili , meno che mai su un lungo</u> Ribadisco che da gennaio 2018 è stata messa a dura prova la tenuta e le energie dei magistrati assegnati a questo ufficio periodo quale è stato quello richiamato), ponendo ancor più in risalto le loro doti di laboriosità, pazienza, solidarietà e con carichi di lavoro individuali che sono stati di fatto garantiti soltanto per la eccezionale abnegazione dei sostituti, della

A TON

a), del codice di procedura penale, nella parte in cui non consente la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva nei confronti dei minorenni condannati per i delitti ivi elencati "ha imposto all'ufficio di richiamare tutti gli O.S. che non erano stati originariamente sospesi e che non erano ancora stati eseguiti. Ad esempio il nuovo testo Ad esempio la sentenza n. 90 del pronunciata dalla Corte Costituzionale in data 22.2.2017 nella quale è dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 656, comma 9, lettera

dell'esecuzione penale per i minorenni.

Secuzione penale per i minorenni.

Possibilità che si è realizzata soltanto in esito al distacco del direttore di cancelleria Dr. Sortino dalla Procura della repubblica di Caltagirone. Ora che il Dr. Sortino non assegnataria delle spese di giustizia (settore nel quale si è risolto l' arretrato). rinnoverà più la disponibilità ad ulteriore distacco la previsione è di poter gestire gli affari urgenti, avendo affancato al Dr. Sortino, da qualche mese, la funzionaria

Si è avuta una manifestazione di grande solidarietà sia dalla Procura Generale che dalla Procura della Repubblica di Torino, una equa distribuzione, a fronte di un carico di lavoro sempre in aumento e sempre più complesso rimedio ad una carenza di persone, sia magistrati che amministrativi, con la necessità di riassegnare i procedimento secondo "volanti" al bisogno. Nell' ultimo anno le riunioni "volanti" sono state molteplici perché continuamente si doveva porre volta in volta individuati dal Procuratore e/o dai Sostituti stessi, ferma restando la prassi consolidata, da sempre, di riunioni Sono state mantenute le riunioni mensili con i Sostituti per la discussione dei temi più vari, di merito o organizzativi, di

che ha accettato l'applicazione di molti sostituti, a turno, per due giorni di udienza (che sono cinque alla settimana), disposta dal Procuratore Generale sino a dicembre 2018. Dalla fine di gennaio 2019 e sino al 30 marzo 2019 è applicato dalla Procura della Repubblica di Torino, per tre giorni alla

andrà in pensione . Per il mese di aprile verranno applicati dalla Procura generale altri sostituti della Procura della settimana, sempre per le udienze, su disponibilità volontariamente offerta, il collega dr. Andrea Beconi, che il primo aprile Procuratore, ed ancora pendenti, iscritti dal 1.12.2018 in poi e verrà inserita nei turni arrestati. maternità⁶). Rispetto ai procedimenti civili la Dr. Biliotti riceverà un ruolo costituito dai procedimenti assegnati al M.O.T. dr. Laura Biliotti, la quale subentrerà nel ruolo penale della Dr. Scapellato (dal giorno del suo ingresso in Repubblica di Torin, con una turnazione che verrà a breve comunicata. Dalla fine di aprile dovrà prendere servizio la

costituito dallo stesso numero di fascicoli penali ricevuti dalla dr. Biliotti nel momento della sua presa di possesso, che verranno sottratti, in pari misura, dal ruolo dei sostituti Lombardi e Moscianese. Anche il ruolo civile sarà pari a quello Quando anche il dr. Ciancio potrà prendere possesso verrà inserito nei turni arrestati e riceverà un ruolo penale che sarà volte interrotto il tirocinio. Non è quindi prevedibile la sua presa di possesso. Certo non prima di giugno 2019 Purtroppo l'altro M.O.T. assegnato a questa Procura, che proviene da Roma, ha avuto seri problemi di salute ed ha più

aprile ed è verosimile che continuerà un periodo di congedo facoltativo per maternità) al fine di rendere più agevole, nel momento della presa di possesso della Dr. Biliotti di possesso della Dr. Biliotti (a fine marzo 2019 la dr. Scapellato terminerà la maternità obbligatoria, ma ha già anticipato che rimarrà in congedo ordinario sino alla fine di nuovi procedimenti a magistrati in congedo per maternità, è stata attuata nella consapevolezza che il rientro in servizio della Dr. Scapellato sarebbe stato successivo alla presa procedimenti a tutela. La scelta di mantenere l'assegnazione dei procedimenti penali non urgenti alla dr. Scapellato, pur nella consapevolezza del divieto di assegnazione di ordinarie (cioè ad eccezione di quelle urgenti e o gravi) sopravvenute nei turni arrestati del Procuratore, al fine di consentire, invece. l'intera riassegnazione al procuratore ⁶ Si è scelto, in accordo con i sostituti, di trattare le urgenze penali anche del ruolo penale della Dr. Scapellato, ma di continuare ad assegnare alla predetta le nuove denunce l'individuazione di un ruolo definito, cioè costituito dai procedimenti penali ancora pendenti ex Scapellato, dal 14 luglio 2018 medesimo di tutti i fascicoli civili (e pareri) già in carico della dr. Scapellato, oltre ai nuovi sopravvenuti, sempre per la ragione dell'impossibilità di lasciare nell'armadio

sostituta lombardi e dal ruolo civile del sostituto Moscianese ricevuto dalla Dr. Biliotti al momento della sua presa di possesso e sarà distolto, in pari misura, dal ruolo civile della

aprile 2019 (di congedo ordinario), che saranno sottratti, in pari misura, dal ruolo dei sostituti Lombardi e Moscianese sia ancora pendente, mentre riceverà un ruolo civile corrispondente ad un quinto dei procedimenti pervenuti nel mese di Non verrà ancora inserita nei turni arrestati nel primo mese dal rientro. Quando rientrerà la Dr. Scapellato dalla maternità manterrà il ruolo penale che aveva prima del periodo di maternità, che

competenza del medesimo Procuratore cesserà di essere inserito stabilmente nei turni arrestati ed i fascicoli degli ignori ritornerà ad essere esclusiva assegnare alla nuova collega i propri turni arrestati, ma dal momento della presa di possesso anche del Dr. Ciancio il della Dr. Biliotti il procuratore continuerà a fare i turni arrestati, in luogo del quarto sostituto mancante, rinunciando ad Tenuto anche conto della fatica dei due sostituti presenti ora in servizio si è condiviso con loro che alla presa di possesso

Composizione della pianta organica del personale amministrativo e criticità

anche il posto di direttore amministrativo, che era è vacante da anni, ma dal 1º maggio 2019 tornerà vacante, perché il Dr. Sortino, come più volte ricordato, non sarà più disponibile ad una proroga del distacco L'unica novità positiva è stata la copertura del posto di dirigente amministrativo . Sino alla fine di aprile c.a. sarà coperto

che ha seriamente ostacolato l'impegno dei funzionari presenti, riducendone, di fatto, la produttività presente in ufficio, inoltre, avevano creato situazioni di confusione e di arretrato nella gestione amministrativa dell'ufficio amministrativa dell'ufficio che, anche a seguito del mutamento delle normative, si presenta sempre più complessa. Il assenze e, comunque, lo rendono incolpevolmente non pienamente affidabile anche quando è in servizio (visti i frequenti distrettuale dell'ufficio); dei 2 funzionari in servizio 1 è affetto da serie patologie che sempre più lo costringono a frequenti perdurare da anni di questa situazione di carenza di personale, la scarsa professionalità di parte del personale non più ma anche quando è presente non può garantire l'attenzione a tutti i molteplici servizi che sono richiesti per la gestione malori che ormai costantemente presenta); mentre il secondo funzionario fruisce di part time per i mesi di luglio e agosto, Sono coperti 2 soli posti di funzionario giudiziario (su 4 in organico, che sono insufficienti, tenuto conto della competenza



giudiziario (previsto in organico) applicato a quell'ufficio. assistente giudiziario. E' presente un quinto assistente giudiziario applicato dal GIP di Torino in cambio con un operatore aspettativa per un anno (dal 15.10.2019 al 14.10.2019). con le recenti assunzioni è stato coperto il quarto posto da l cancellieri in organico sono n. 4, ma in servizio è uno solo. Il secondo cancelliere (che ha l'esonero ex L. 104/92) è in

Sono presenti due autisti e due ausiliari, come da organico.

Sono infine in servizio due conducenti di automezzi, due ausiliari (che fortunatamente possono svolgere anche compiti di E' presente pure un terzo ausiliario (con esonero ex legge 104/92) applicato dagli archivi notarili di Torino (UCAN)

segreteria), un terzo ausiliario, distaccato da altro ufficio (con competenze molto limitate) e un centralinista ipovedente (il

centralinista fruisce di part time).

personale dalla Regione Piemonte, come era, invece, avvenuto in passato. E' applicata una unità di personale dalla Città di Torino, con rinnovo periodico, mentre non sono più presenti le unità

sempre più spesso, anche equilibri faticosamente raggiunti. dei singoli dipendenti, la distribuzione dei servizi, cercando sempre nuove soluzioni, dovendo rimettere in discussione, determinato un aggravio di lavoro non soltanto per l'obiettiva necessità per i presenti di svolgere un servizio prima assegnato ad altri, ma ha determinato ulteriore impegno nel rivedere, continuamente, previa consultazione del dirigente e În questa situazione non può c he ribadirsi quanto già enunciato e cioè che, il venir meno, progressivo, del personale ha

spesso ad assolvere anche incombenti di cancelleria altro ufficio. La mancanza di personale si riverbera, inoltre, anche sul lavoro dei magistrati, che sono costretti molto Si è giunti ormai al punto di non riuscire più a prevedere un calendario delle ferie senza dover chiedere l'applicazione da

anche soltanto part-time, di un funzionario che conosca la materia delle esecuzioni. Poiché le richieste di ampliamento di organico e di copertura dei posti vacanti (formulate dal mese di luglio 2018 ad oggi ogni settimana) non hanno avuto riscontro positivo verrà rinnovata la richiesta alla Procura Generale di una applicazione

prolungate, infortuni e/o per maternità, durante i quali solo il senso di responsabilità e lo spirito di sacrificio dei dei servizi (particolarmente quelli di competenza dei livelli superiori), soprattutto nei casi di assenza per malattie In questa situazione di particolare precarietà il personale in servizio non è stato sempre sufficiente a garantire la copertura



dipendenti, oltre alla disponibilità del Procuratore Generale a disporre applicazioni temporanee, hanno consentito il funzionamento dei servizi più importanti dell'ufficio.

etc..), quantomeno nella fase di avviamento delle nuove procedure, ha ulteriormente appesantito e rallentato il lavoro del L'ulteriore complicazione amministrativa nella gestione dei beni e servizi (fattura elettronica, registrazione delle spese

che un eccessivo carico di lavoro espone ad errori. turni arrestati), ma anche a sostituire il personale amministrativo ed il dirigente, con il disagio di avere la consapevolezza E' accaduto spesso, quindi, che la sottoscritta si sia trovata a sostituire i magistrati trasferiti o in congedo (anche nei

confronti dei minori. Nonostante questa realtà, si è sempre riusciti a mantenere un buon livello di efficienza rispetto agli interventi di tutela nei

Il clima laborioso e collaborativo con il personale è frutto di un continuo confronto e di ricorrenti elogi scritti

era allontanato dal domicilio durante un congedo per malattia) terminato con la censura. Dopo di allora, nel complesso della Procura della Repubblica di Torino nei confronti del quale era stato avviato un procedimento disciplinare (perché si ripetute con il personale assegnato sino all'applicazione di un autista (essendo la sostituta Scapellato sottoposta a tutela) un'altra nei confronti di un assistente giudiziario, che si era concluso con un rimprovero verbale - non si erano più procedimento disciplinare per gravi inadempienze, non concluso con sanzione per il pensionamento dell'interessato) ed l'ufficio ha mantenuto, sino ad ora, un alto livello di produttività, tenuto conto delle risorse in campo. Le prese di posizione severe assunte in passato - una nei confronti di un funzionario (che era stato sottoposto a

accantonamenti di procedimenti, ma questa situazione non potrà mantenersi se non arriverà un rinforzo di personale e magistrati realizzatasi negli ultimi mesi dell'anno, non può però definirsi vero e proprio arretrato. Non ci sono Il numero di fascicoli pendenti penali o civili, che indubbiamente ha risentito della situazione di grave carenza di finchè non rientreranno/prenderanno in servizio i sostituti in organico.

Polizia Giudiziaria.



all'interno che all'estero dell'ufficio. dall'ufficio un U.P.G. della Polizia Municipale di Torino che si era reso responsabile di condotte inadeguate, sia U.P.G./A.P.G.; anche se su questo fronte si era reso necessario, in passato, un intervento della sottoscritta per allontanare L'assegnazione qualitativa attuale della P.G. è straordinaria, per impegno, professionalità e disponibilità

periodi precedenti) il numero è di 15 unità per 6 magistrati. Secondo i criteri indicati nel decreto interministeriale citato, determinazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria per il biennio 2017-2018 (identico a quelli relativi ai infatti, le unità dovrebbero essere n. 18 (tre per ogni magistrato), trattandosi di una Procura avente competenza nell'intero Distretto della regione Piemonte e della Regione Valle d'Aosta. La P.G. è, invece, insufficiente, numericamente in quanto, contrariamente a quanto dispone il decreto interministeriale di

territorio svolto dalla Procura. carenza è stata affrontata grazie alla disponibilità ad operare qualche distacco, grazie alla credibilità del lavoro sul La reiterata richiesta di adeguamento dell'organico non è stata sino ad ora presa in considerazione. Questa situazione di

Procure della repubblica del Distretto di alcune unità di personale del Corpo Forestale ora assorbito dai Carabinieri Anche su questo argomento è intervenuta la Procura Generale, recentemente, auspicando una equa distribuzione fra

cui stabilizzazione è imminente avendo superato il concorso da sovrintendente) dall'assistente della Polizia Stradale che era già presso questo ufficio in pubblicata la vacanza, essendo stato congedato per ragioni di salute. Solo dall'estate u.s. è stato aggregato un sostituto la quasi un anno, inoltre, è stato assente un U.P.G. dell'aliquota Polizia di Stato, per malattia e solo a dicembre 2018 è stato attesa di assegnazione del nuovo A.P.G., essendo scaduti recentemente i termini per la presentazione delle domande. Per aggregazione temporanea. Purtroppo, però, è stata trasferita in altra Regione l'Assistente di Polizia dalla Rizzarda e si è in mentre è stata sostituita l'assistente di polizia (che era in congedo per maternità, ma che è poi stata trasferita ad altra sede E' stata riconfermata l'aggregazione giornaliera di una unità da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri di Torino,

282/2011 - per affrontare il fenomeno del "bullismo" nelle scuole (che a Torino ha determinato l'emersione anche di maturata dal "Nucleo di prossimità" della Polizia Municipale di Torino - di cui al protocollo dell'8 marzo 2011, n. sta pienamente realizzando l'obiettivo di favorire la diffusione, anche nel distretto, della metodologia di intervento L' aggregazione del Commissario della Polizia Municipale di Torino Dr. Loiacono (capo della corrispondente aliquota)

400

riparazione anche le situazioni nelle quali era accertata la violazione penale). quelle situazioni di disagio non ancora francamente di rilevanza penale e la possibilità di gestione con percorsi di

stati sottoscritti altri tre protocolli (due con la Polizia Locale di Novara ed uno con la Polizia Locale di Cambiano) sul della Regione Piemonte l'attivazione di corsi di formazione alle Polizie Locali piemontesi sul metodo di prossimità e sono modello di prossimità della Polizia Locale di Torino. Un altro protocollo simile verrà sottoscritto con la Polizia Locale di Anche quest'anno, grazie alla collaborazione del Commissario Loiacono, è stato possibile inserire nella progettualità

che è di rinforzo anche all'Ufficio iscrizioni. dell'Ufficio Comunità e che segue i procedimenti dei M.S.N.A.) ed un agente della polizia penitenziaria (Andrea Panico), E' stato distaccato temporaneamente anche un assistente della polizia municipale di Torino (Carla Leva, che fa parte

punto di vista, fortunatamente è in via di superamento. L'avvicendamento delle unità di P.G., che in passato aveva determinato una certa instabilità dell'ufficio anche da questo

essere ad ogni costo affrontato e, possibilmente, esaurito riferendosi a minorenni a rischio (sia sotto il profilo civile che ricorrere più volte prima della pronuncia del provvedimento definitivo) e dei visti (per la valutazione dell'eventuale riverbererà automaticamente sul numero dei pareri (che nei procedimenti civili sono particolarmente impegnativi e possono penale) e non potendo, quindi, essere differito. Occorre anche considerare che l'aumento dei ricorsi, per ogni magistrato, si costringendo ad un impegno straordinario che non può essere retto a lungo nel tempo', ma che, ciò non di meno, deve sufficiente, come già evidenziato, che si verifichi un'assenza del tutto fisiologica per mettere in grave crisi tutto il sistema. ampliamento poichè distrettuale, in questo periodo, era in congedo per maternità), si è ripetutamente segnalata al Ministero la necessità di un Anche rispetto all'organico dei sostituti, che attualmente è formalmente coperto, ma non di fatto (anche il magistrato Quando, infatti, intervengono assenze, per malattia o altra causa assolutamente legittima, il carico aumenta ulteriormente i carichi di lavoro dei magistrati sono ampiamente esuberanti rispetto ai massimi esigibili ed è

84

⁷ Rammento che già tra il 2011 ed il 2012, per trasferimenti, ferie e/o maternità e/o malattia, erano presenti in servizio soltanto la sottoscritta ed un MOT ed ancora, nei mesi dicembre 2016, gennaio e febbraio 2017 sono stati presenti in servizio solo due sostituti oltre alla sottoscritta. Da luglio ad oggi sono presenti due sostituti ed il procuratore.

Lo stato dell'informatizzazione

corrispondente memorizzato. che atti scomparsi dal fascicolo processuale al momento dell'udienza venissero ricostruiti, con la semplice stampa del PDF comune; nel caso di incarico peritale le copie al C.T. o C.T.U. possono essere trasferite su chiavetta. E' anche accaduto a giudizio. Purtroppo, permane la mancanza di un supporto specifico che consenta l'accesso esterno in regime di lavorare come se fosse nella sua stanza, essendo collegato in rete); il contenuto è in condivisione con il Tribunale in area potuto realizzare un importante risparmio di carta, perché non sono più necessarie le copie cartacee del fascicolo per protezione, pertanto, i benefici sono ancora completamente interni, anche se sicuramente apprezzabili. Innanzi tutto si è Continua, dal 2011, la digitalizzazione di tutti i fascicoli penali che sono stati trasmessi al Tribunale con richiesta di rinvio l'udienza (il fascicolo si può consultare direttamente in aula ove è collocato un p.c. dedicato, che permette al magistrato di

controfirma del procuratore alla avvenuta digitalizzazione). risultati completi, ma ora si può dire che la situazione sia soddisfacente e stabilizzata (da quando si è condizionata la L'avvio di questa iniziativa ha richiesto un certo periodo di assestamento, durante il quale non tutti i fascicoli sono

insufficienti delle linee della rete, come già rilevato, che costringe a tempi molto lunghi di gestione di una sola notifica Sul fronte delle notifiche via on-line, invece, si deve registrare una pesante criticità determinate (oltre ai tempi molto lunghi per l'iscrizione di un nuovo procedimento).

esigenze informatiche dell'ufficio, sia come manutenzione della rete, sia come necessità di formazione, pertanto, nel 2019 si auspica che le assicurazioni di miglioramento possano trovare conferma. La nomina del Mag.Rif , nella persona della Dr. Lombardi, ha dato un nuovo impulso nella rappresentazione delle

integrata, dopo una iniziale criticità, pare oggi assestato. Il problema è di avere il personale che lo utilizzi Anche l'avvio del nuovo S.I.E.S. per la gestione dei provvedimenti dell'esecuzione e della sorveglianza in maniera

quale, ogni giorno, viene scaricata la posta (in modo da avere la certezza che sia sempre acceso), sul quale caricare i dati con i sostituti, è stata quella, oltre allo scadenziario cartaceo, di individuare un p.c. della segreteria del procuratore dal Non essendo fornito un programma sul controllo delle scadenze delle misure cautelari la scelta organizzativa, condivisa



all'accensione giornaliera, la scadenza della misura a chi è presente in ufficio. delle singole misure utilizzando il calendario della posta elettronica, in modo da garantire che il p.c. stesso segnali,

riutilizzo della memoria esterna. Per il momento l'ufficio è dotato di un apparato "navetta", che viene custodito in memoria esterna per seguire il fascicolo, mentre più frequentemente rimarranno nel server della procura, permettendo il è recuperabile, trattandosi di autore di reato minorenne) in quanto solo eccezionalmente i dati dovranno rimanere nella essere acquistati con le spese d'ufficio e si è giudicato anti-economico acquistarli come spesa del procedimento (che non dedicata del server della Procura. Si è interessato direttamente il D.G.S.I.A. per ottenere gli apparati "navetta" che sono limitate soltanto ad alcuni casi specifici. E' previsto nell'accordo che il Corpo di Polizia Municipale assegni alla permettano di trasferire i dati dal server della polizia a quello della Procura . Si è ritenuto che questi apparati non potessero Municipale di Torino, ufficio NIS, in base alla quale vengono effettuate, senza costi per l'ufficio, le copie forensi dei Procura un'area dedicata presso il proprio server nella quale ricoverare i dati in attesa di trasferirli su un'analoga area telefoni cellulari e l'analisi dei dati ivi contenuti. L'intesa ha permesso un consistente risparmio sulle consulenze, che ora In considerazione dei sempre più frequenti procedimenti relativi a cyberbullismo, è sorta un'intesa con il Corpo di Polizia

stato formalmente autorizzato e che viene periodicamente aggiornato con le nuove iniziative " con " il territorio e con le nuove convenzioni/protocolli. Come previsto nel progetto del 2017 è stato realizzato, nonostante tutte le difficoltà prima citate, il sito della Procura, che è

dell'esiguità del personale). coincidono con la fretta dell'operatore, riducendo ancor di più l'efficienza dell'ufficio, già precaria in conseguenza dell'armadio di rete (avvenuta nel dicembre 2016) particolarmente in alcune ore della giornata (che solitamente degli interventi . Ciò che rimane esasperante è la lentezza del funzionamento dei programmi, nonostante la sostituzione L'assistenza di personale competente e corretto, con il ripristino del presidio fisso, ha garantito finalmente la tempestività

spazi di attenzione diversi da quelli relativi ai servizi tipici di cancelleria e, in particolare, nell'auto-formazione sulla potenzialità di gestione documenti del S.I.G.M.A., aggravata dalla carenza di personale dell'ufficio, che non consente Come già rilevato, permane, invece, una carenza nell'assistenza finalizzata a comprendere ed utilizzare le diverse



non residuano spazi di attenzione ad una approfondita autoformazione. quale il D.G.S.I.A. ha, invece, dimostrato di contare. Il problema è che le ore di lavoro sono già eccedenti la normalità e

servizio, sollevando dall'incarico il funzionario con problemi di salute. piena funzionalità, come già rilevato, sino all'estate u.s., quando è il compito è stato assegnato all'unico cancelliere in Anche rispetto ai rilievi statistici della competenza civile, che finalmente sono stati presi in considerazione, non vi è stata

extra, che si va ad aggiungere al lavoro ordinario. il personale, impegnarsi in un lavoro di rilevazione manuale dei dati, pur nella consapevolezza di richiedere un impegno In attesa di stabilizzare (e di verificare sul lungo periodo) l'attendibilità delle statistiche civili sarà ancora inevitabile, per

Buone prassi nella gestione dei servizi

quali le esigenze organizzative dei due uffici coincidano. potendo dare alle richieste la maggiore forza della coesione fra i due capi degli uffici nelle innumerevoli circostanze nelle protocollo) ai due Uffici per formulare richieste o osservazioni congiunte, evitando perdite di tempo, spreco di carta e Permane la buona prassi di utilizzare, in accordo con il Presidente del Tribunale, la lettera "co-intestata" (con doppio

di ridurre le fotocopie e la duplicazione cartacea di atti, favorendo e semplificando le procedure Come già anticipato, all'inizio dell'anno 2011 è stata avviata la digitalizzazione dei procedimenti penali, che ha consentito

E' anche possibile redigere e stampare, direttamente in udienza GUP, la lista testi relativa ai procedimenti per i quali mediante il quale consultare i fascicoli digitali e lavorare, nelle pause dell'udienza, come se si fosse nella propria stanza Permane la piena funzionalità del punto rete dedicato anche in aula d'udienza, collegato con un p.c. della Procura l'imputato abbia scelto il rito ordinario, in quanto il p.c. è collegato alla stampante del cancelliere d'udienza.

Al fine di ridurre le spese, si è provveduto a mantenere le seguenti scelte:

- Acquisto di cartelline colorate (in sostituzione delle cartelline prestampate) per la creazione delle copertine dei fascicoli Ignoti
- Acquisto di cartelline rigide su cui viene applicata la stampa della copertina per i fascicoli civili e penali in sostituzione delle cartelline prestampate



- Incremento della posta elettronica per le comunicazioni al personale nonché le comunicazioni con gli altri uffici.
- ottenuta l'attivazione di ulteriori accessi agli indirizzi pec in modo da garantirne a tutti l'utilizzo. Utilizzo della pec da parte del personale per la ricezione e inoltro delle comunicazioni ufficiali ad altri uffici. Si è

emergere immediatamente questo inutamento. oneroso, il p.m. dispone l'affidamento in custodia al proprietario quando non può dissequestrare immediatamente al (es. presso la Polizia) perché, nel corso del processo possono essere trainati in altre collocazioni a titolo oneroso e deve momento della convalida del sequestro. Vengono comunque registrati anche i sequestri presso terzi anche a titolo gratuito libretti postali contenenti il versamento di denaro sottoposto a sequestro. Per i veicoli in custodia presso terzi, a titolo Si è mantenuta la particolare attenzione, inoltre, alla gestione dei corpi di reato che comportino spese di custodia, nonché ai

nella fase esecutiva. garantendo, quindi, anche a questo proposito la necessaria tempestività. La segreteria del sostituto è incaricata, in particolare, di verificare l'effettiva restituzione del bene dissequestrato, ovvero di segnalare la P.M. eventuali difficoltà E' il magistrato a disposizione per il turno arrestati che si occupa anche delle convalide dei sequestri e delle restituzioni,

pertanto, ora si dispone con maggiore frequenza la distruzione (per eccessiva onerosità della custodia) già in fase di mancanti di alcune parti siano state vendute ad un prezzo inferiore al costo del trasporto presso l'ufficio corpi di reato, Dal confronto con il Tribunale per i minorenni era già emerso lo scorso anno che le biciclette e alcune motociclette

il Presidente dell'Ordine dei Notai e il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti. della Corte d'Appello; il Presidente del Tribunale di Torino, il Procuratore generale, il Procuratore della Procura di Torino, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, che viene convocato mensilmente, al quale siedono anche il Presidente Come già ricordato, con il Presidente del Tribunale per i minorenni l'ufficio partecipa al tavolo permanente istituito presso

l rapporti con il Foro sono ottimi e la collaborazione, anche nella formazione, è e rimarrà costante8

risonanza, anche grazie all'iniziativa dell'Autorità Centrale italiana, nei Paesi di origine hanno convinto che il Distretto minori, o genitori e minori, in comunità italiane. Verosimilmente le esperienze degli anni passati, che hanno avuto ampia Non si è più verificata, nel 2018, la richiesta delle Autorità straniere di Paesi membri della U.E. di approvare inserimenti di

E costante la nostra partecipazione, come docenti, ai corsi di formazione per gli avvocati che intendano specializzarsi nella difesa minorile ovvero come curatori di minori.



22

aveva permesso di affrontare anche queste emergenze che si aggiungevano, peraltro, a quelle relative ai minori già presenti al rimpatrio dei minori ed alla chiusura di quattro strutture abusive, come meglio verrà analizzato più oltre). Solo la creazione dell'Ufficio Comunità, che si occupa di assistere il Procuratore nello svolgimento dell'attività ispettiva, autorizzate, rispetto alle quali, quindi, si doveva attivare con urgenza la procedura ispettiva (che nel passato aveva portato Procuratore minorenni del luogo in cui la struttura si trova), che purtroppo si riferivano molto spesso a comunità non non sia territorio fertile per queste prassi contrarie al Regolamento CE 2201/2003 (che richiede il parere preventivo del

bozza di protocollo fra la Procura minorenni e le Procure Circondariali, che sarà oggetto di discussione nelle prossime declinazione concreta di questa collaborazione positiva. In data 24.8.2018 è stata trasmessa al Procuratore Generale una confronto ordinario anche sulle situazioni riguardanti i minorenni. Contatti telefonici o via mail sui casi sono poi la periodicamente tutti i Procuratori del distretto sui temi più vari e questa sede è ormai divenuta una fertile opportunità di Il coordinamento con le Procure ordinarie del Distretto è sempre garantito da S.E. il Procuratore Generale, che convoca

nella Regione Piemonte e Valle d'Aosta ed a quelle dei minori arrivati in Italia con gli sbarchi.

delle riunioni programmate, non ultimo il problema della carenza di organico, sul quale la disponibilità del procuratore Sempre proficuo è il confronto con la Procura Generale, peraltro, anche singolarmente su questioni particolari al di Generale ha potuto porre un certo argine con l'applicazione di personale o magistrati.

di territorio e di operare un importante filtro affinchè non tutto il disagio segnalato venga giurisdizionalizzato. Accade con Tribunale alla Procura, ha determinato lo spostamento su quest'ultima anche della competenza di relazionarsi con i servizi tutela, compresa quella di adottabilità, e la funzione della Procura era prevalentemente ridotta alla formulazione di pareri della presentazione dei ricorsi. Infatti, prima della Legge 149/01 il Tribunale per i minorenni apriva d'ufficio le procedure a la riforma del diritto di famiglia del 2012, che ha spostato alcune competenze dei Tribunali per i minorenni ai Tribunali l'iniziativa di parte, cioè, nella prevalenza dei casi, del Pubblico Ministero. Questo spostamento di competenze, dal Dal 2001, nel rispetto del "giusto processo", il Tribunale per i minorenni non può più aprire un procedimento se non c'è Ordinari, in realtà **non ha minimamente alleggerito le Procure minorenni** che, dal 2001, hanno assunto in pieno il carico Contrariamente a quanto ritenuto dal Ministero, nell'ultima nota pervenuta in merito alla richiesta di aumento di organico,



sottoscritti mediazione/riconciliazione con la vittima, come meglio si dirà più oltre trattando i diversi protocolli/convenzioni che consentono, anche senza processo, di resposabilizzare gli autori di reato e di attivare pecorsi di è sempre in prima linea nella costruzione dei progetti che possano sostenere le M.AP., ovvero quei percorsi di riparazione opportuni interventi di sostegno proposti dai servizi maturi, per il solo fatto dell'intervento della Procura. Inoltre, la procura frequenza, infatti (ed il numero delle archiviazioni lo riscontra) che il consenso della famiglia all'attuazione degli

deve intervenire, anche d'urgenza, nelle situazioni in cui è lo stesso giudice ordinario a segnalare la rinuncia alla causa di affidamento, qualora il P.M. abbia iniziato per primo la procedura avanti al Tribunale per i minorenni; d'altro lato i servizi, separazione in presenza di un grave pregiudizio per i figli. una procedura di adottabilità rimangono di competenza dell'A.G. minorile. Inoltre, come spesso accade, la procura minorile deve, quindi, farsi carico di verificare l'eventuale pendenza. In ogni caso le situazioni che possono giustificare l'apertura di in presenza dell'aleatorietà della pendenza di un procedimento avanti al T.O., segnalano sempre alla Procura minorenni, che minorile sulla decadenza dalla responsabilità genitoriale, anche in presenza di una causa di separazione/divorzio o maggiore carenza di risorse da parte del territorio. Inoltre, va considerato che, da un lato, permane la competenza dell'A.G. Tutto questo lavoro non è venuto meno a seguito della riforma del 2012, semmai è aumentato, anche per la sempre

presentazione del ricorso emerga che, nel frattempo, si è realizzata una pendenza presso il T.O. distretto, così semplificando il lavoro al personale di segreteria sia della Procura dei diversi Tribunali. Purtroppo, i tempi di si è ottenuta l'autorizzazione ad accedere direttamente al registro di iscrizione delle cause, presso i dieci Tribunali del iscrizione delle richieste di separazione/divorzio/affidamento non sono prevedibili, per cui non è inconsueto che dopo la Al fine di rendere maggiormente tempestiva la verifica circa la pendenza di una causa di separazione/divorzio/affidamento,

pacificamente perso alcune competenze, le nuove iscrizioni civili in Procura sono state n. 4.481. E', quindi, coerente stati n. 3.426; nell'anno 2013 sono stati n. 4086; nell'anno 2914 sono stati n. 4539; nell'anno 2015 sono stati n. 4484; nuovi procedimenti civili iscritti in Procura era di n. 3042, mentre nell'anno 201 i nuovi procedimenti civili iscritti sono ma è semmai aumentato, sta nei numeri: nel 2011, anno in cui la competenza del Tribunale per i minorenni era piena, <u>nell'anno 2016 sono stati n. 4777; nell'anno 2017 sono stati n. 4866 e nell'anno nell'anno 2018, quando il Tribunale aveva</u> La riprova della correttezza di questa interpretazione, secondo cui il lavoro delle Procure minorili non è affatto diminuito,



sulla nuova normativa. realizza un sempre proficuo confronto sulle tematiche che riguardano i minorenni, sulle buone prassi esistenti o auspicate e servizi di territorio, ai quali partecipano i servizi sociali, i servizi sanitari (anche ospedalieri), le Forze dell'Ordine, i rappresentanti delle scuole (alcune volte anche gli studenti) e delle comunità che insistono su quel territorio, nei quali si legislativa sulle competenze in materia di diritto di famiglia. Inoltre, sono ancora necessari periodici incontri formativi con i rilevare che permane – in modo stabile - l'appesantimento dell'impegno nella materia civile anche a seguito della novella

Ma anche questa attività richiede un investimento di tempo e di energie.

convenzioni su singole materie. Come meglio verrà descritto nella parte relativa ai protocolli spesso questi incontri hanno permesso di siglare linee guida o

personale dei servizi delle concrete situazioni che di volta in volta si presentano (sempre diverse fra di loro) ed alla luce del turn-over del permanente, che deve, quindi, essere non soltanto avviata, ma soprattutto coltivata mediante confronti continui alla luce D'altra parte la specializzazione richiesta per trattare la materia minorile implica necessariamente una

portate all'attenzione del tavolo medesimo. del processo penale minorile non soltanto consente questa modalità di rapporto con la difesa tecnica, ma la favorisce. tavolo e che, nel tempo, ha dato sempre modo di create proficui ed operativi confronti sulle questioni di volta in volta di Finanza e Polizia municipale di Torino), che può essere convocato al bisogno su richiesta di ciascun partecipante al E' ormai consolidato il tavolo permanente di collaborazione con le Forze di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia nella progettazione e realizzazione dei percorsi individuati in favore degli autori di reato e della vittime. La specifica natura M.A.P. senza processo, per reati meno gravi); d'altro lato, di beneficiare dell'apporto tecnico-professionale degli avvocati maggiormente trasparente questa attività, che spesso ha senso avviare ancora nella fase delle indagini preliminari (la c.d. nel 2019 ci sarà un'estensione anche alla Polizia Locale di Cambiano e di Chieri). Ciò al fine di rendere, da un lato, nucleo di prossimità della Polizia Locale di Torino e l'Associazione Asai, ed ora anche con la Polizia Locale di Novara (alla giustizia riparativa, ed in particolare, il progetto "Ricominciamo", di cui verrà trattato più oltre, collaborazione con il Sono già state condivise con gli avvocati, non solo del Distretto, le iniziative promosse da questa Procura relativamente

questo punto si tornerà più oltre vigilanza e questa possibilità di confronto ha permesso di realizzare, sempre di più, un "sistema di vigilanza" efficace. Su nella Regione (che sono n. 187), si sono sempre tenute riunioni mensili presso la Regione con tutte le commissioni di all'U.S.S.M.), data in cui è stato firmato il primo protocollo con gli Assessori della Sanità e delle Politiche sociali della Regione Piemonte che definisce la collaborazione con tutte le commissioni di vigilanza sulle comunità per minori presenti Dal 19 febbraio 2016, rinnovata nel 2018 (con l'estensione anche al Centro per la giustizia minorile e di comunità e

una identità delinquenziale, ma siano ancora in quella fase di normale ricerca di una propria identità, sicchè diventa richiedono, ovviamente, risposte molto diverse proprio in considerazione della difforme criticità e natura che esprimono. coesistono realtà processuali molto diverse fra di loro, che vanno dall'omicidio più efferato al reato bagatellare, e che di trattamento da parte dei diversi sostituti. denunce di reato e la controfirma della richieste di rinvio a giudizio ha sinora permesso di escludere sostanziali difformità E' frequente il confronto con i sostituti su questo tema perché sia il più possibile uniforme la risposta dell'ufficio alle l'istituzione a consolidare un'identità negativa, ma allo stesso tempo favorire la responsabilizzazione del giovane coinvolto. particolarmente delicato calibrare le risposte istituzionali al reato in modo da scongiurare il rischio che sia proprio Inoltre, l'esperienza insegna come la maggior parte degli autori di reato, fortunatamente, non abbiano affatto già maturato minorile, e nella ricerca di nuove strategie di intervento, sta nel fatto che, in un contesto numericamente importante Con riferimento a buone prassi di gestione degli affari penali e civili, la difficoltà maggiore nell'approccio alla devianza

procuratori onorari (poiché tutti i procedimenti penali hanno l'udienza preliminare). minorile (citazione diretta, decreto penale di condanna, patteggiamento, giudice di pace), così come non esistono vice più delicati della personalità, della salute, dello sviluppo e della vita familiare del minorenne; <u>d'altro lato, l'urgenza</u> di procedimenti civili (pur non essendo previsto alcun termine perentorio di decadenza o altro), perché riguardano gli aspetti Va rammentato che nessuno degli strumenti deflattivi propri della Giustizia penale ordinaria è compatibile con il rito definire, nei tempi brevi della fissazione del processo penale a carico di un minorenne, un progetto educativo di recupero. realizzare, è modulata sui due aspetti che devono essere tutelati ad ogni costo: da un lato, l'urgenza nella trattazione dei La continua rivisitazione dei criteri di priorità nella trattazione degli affari civili e penali, che ciascun sostituto è chiamato a

etichettature radicalizzate e radicalizzanti secondo modelli negativi non utili. perché mobiliterebbe risorse assai costose (il costo del processo è enorme, come ben sappiamo) esponendo l'interessato ad propria per gli imputati adulti, perché sarebbe una risposta educativamente eccessiva, inappropriata e controproducente Il reato bagatellare commesso dall'imputato minorenne non può innescare la macchina punitiva con l'inesorabilità che le

cambiamento quando l'autore è un soggetto minorenne, cioè che sta vivendo una fase della sua vita che, per definizione, è di Il concetto è che anche il fatto di reato deve poter essere trasformato in una opportunità di crescita e di maturazione

positivo, sia per la vittima che per l'autore del reato. penale processuale, la riparazione dell'offesa, con evidenti vantaggi sotto il profilo umano ed educativo, ove abbia esito diretto della P.O.) ed indagato, accedere ad un dialogo guidato e che ha il pregio di spostare altrove, rispetto al circuito vicenda penale, parte offesa (o soggetti deboli da aiutare quando, per qualsiasi ragione, non sia possibile l'intervento Per questo si è investito molto nell'istituto della mediazione e della giustizia riparativa, che vede i due protagonisti della

autore; sia, infine, per dare soddisfazione alla vittima, permettendole di uscire da questo scomodo ruolo. prevenzione da ulteriori condotte socialmente riprovevoli, per la maturazione che dall'evento può derivare al giovane Rappresenta una opportunità seria di "rendere giustizia", sia con riferimento all'episodio deviante, sia con riferimento alla

crescita e, quindi, in ultima analisi, di prevenzione siano mancati da parte della sua famiglia, in modo da offrire una risposta idonea a fornire strumenti di sostegno alla del minorenne autore di reato, (e/o del minorenne vittima del reato) che possa consentire l'attivazione di sostegni che gli Accanto alla mediazione ed al percorso di riparazione esiste la possibilità di fare ricorso ad una procedura civile a tutela

27

riparazione ed un intervento nella scuola di educazione alla legalità, che ristabilisca, anche agli occhi dei compagni di classe, solo spettatori del fatto, la linea di confine fra dell'art. 628 c.p. In questo caso, tuttavia, più di una condanna è utile un percorso di responsabilizzazione, che comporti anche un impegno dell'autore in una attività di Va evidenziato, in proposito, che può essere "reato bagatellare", con riferimento alla condotta in concreto realizzata, anche un'ipotesi di reato formalmente grave; ad l'illecito ed il lecito e l'importanza del rispetto nelle relazioni personali. esempio la richiesta della merendina, accompagnata da uno schiaffo, fra compagni di scuola può essere un reato bagatellare nei fatti, ma rimane una rapina, in violazione

commissione del reato 10 l'ambito civile per richiedere l'attivazione di massicce risorse educative la cui necessità sia stata denunciata proprio dalla Il Pubblico ministero minorile, che ha la doppia competenza, penale e civile, può operare questa scelta e privilegiare

perdono giudiziale, per immaturità ai sensi dell'art. 98 c.p. o per irrilevanza del fatto o per tenuità del danno Il processo minorile consente questi "dirottamenti" dalla giustizia penale a quella civile attraverso i proscioglimenti per

penale in tutti quei casi nei quali non sia assolutamente indispensabile arrivare al processo. personale, pur in un trend di costante riduzione annuale) impone di privilegiare queste formule di definizione del processo La realtà della congestione numerica della giustizia penale (con riferimento alle ridotte risorse dei magistrati e del

anche un reato non particolarmente grave può essere il sintomo di un disagio rilevante che richiede un intervento civile di impegno significativo. un certo spessore, sicchè ogni caso deve essere attentamente approfondito e ponderato, e richiede, conseguentemente, un Va rammentato che non vi è nulla, peraltro, nella giustizia minorile che possa essere trattato in modo automatico; infatti,

art. 98 c.p. per immaturità. esaurito le esigenze di indagine sul fatto di reato e potrebbero avere l'esito del perdono giudiziale o dell'archiviazione ex sono prevedibili. Tuttavia, si tratta di procedimenti relativi a reati non particolarmente gravi che, in ogni caso, hanno all'accertamento dei fatti, mentre può essere necessaria la proroga nei casi in cui venga richiesta la mediazione fra l'indagato e la vittima del reato, poiché in tali casi i tempi dipendono dall'ufficio di mediazione del Comune e non sempre Nel processo minorile il superamento della scadenza dei termini delle indagini rappresenta una eccezione, se riferita

aveva particolare arretrato, mentre in Tribunale vi erano circa 200 procedimenti ancora in attesa di fissazione ed i tempi di sessuale era stata celebrato dopo dieci anni dal fatto). celebrazione dell'udienza preliminare erano molto lunghi, anche di molto superiori all'anno (un processo per violenza Come già rilevato nei precedenti Progetti Organizzativi, al momento della presa di possesso della sottoscritta la Procura non

200

carico ed inserita in un percorso di recupero, anzitutto, della sua salute anoressia senza che nessuno dei familiari facesse nulla, nonostante la famiglia fosse socialmente inserita (padre professionista e madre funzionaria di banca). Questa ragazza ha avuto bisogno di commettere un reato perché qualcuno si accorgesse di lei e la denuncia penale, in questo caso, ha permesso l'intervento dei servizi che l' hanno presa in sedicenne) consumava, dall'età di 12 anni, ogni possibile sostanza stupefacente (cocaina, eroina, ecstasis...), anche con episodi di overdose, e presentava una grave forma di accaduto, ad esempio, che in un'indagine per spaccio di sostanze stupefacenti (piccolo spaccio per procurarsi la dose di hashish) si sia scoperto che la ragazza (

Si era cercato di riportare la situazione alla normalità concordando con il GUP la fissazione di questi procedimenti Procuratore, nelle quali si erano definiti tutti i processi. (prevalentemente relativi a reati indultati) ad udienze stralcio, cui aveva partecipato come pubblico ministero di udienza il

"patteggiamento del perdono", semplificando ed abbreviando i tempi del processo. confessione, l'incensuratezza e la persuasione che non ci sarebbe stata recidiva. Questa esplicitazione permetteva al G.U.P. di fissare, in un'udienza ad hoc, un numero maggiore di procedimenti ed al difensore di aderire, come se fosse una sorta di già nella richiesta di rinvio a giudizio, la richiesta di applicazione del perdono giudiziale nei casi in cui vi fosse la alla condanna ed al processo, attraverso l'inserimento dei minorenni autori di reato in percorsi di ricomposizione e di dimostrare la responsabilità nel giudizio) e di utilizzare gli strumenti propri del processo minorile per proporre alternative penale (in quanto molti rinvii a giudizio erano relativi a procedimenti nei quali, in realtà, non vi era prova sufficiente a recupero (di cui meglio si dirà in seguito). Un'ulteriore opportunità di normalizzazione era stata individuata nel formulare, Inoltre, si era condiviso con i sostituti la scelta di selezionare maggiormente i procedimenti nei quali esercitare l'azione

contare su nuove unità di magistrati. di collaborazione con il territorio di cui si dirà meglio più oltre e, dal secondo semestre dell'anno, si auspica, potendo raggiunto anche nell'anno 2019 le strategie saranno sempre le medesime, ulteriormente supportate dalle nuove opportunità che ora viene fissata dopo circa soli tre-quattro mesi, anche quando l'autore di reato non sia detenuto. Visto il risultato Queste strategie, che permangono attualmente, hanno permesso di contenere i tempi di fissazione dell'udienza preliminare,

celebrino più di mille processi (nel 2009 le richieste di udienza preliminare erano state n. 1.019, nel 2018 le richieste di dell'immaturità per minore età e dell'irrilevanza del fatto); d'altro lato rendesse, in concreto, impercorribile la del beneficio della sospensione condizionale della pena, gli istituti appena ricordati del perdono giudiziale, e dei tempi di durata delle misure cautelari, la riduzione della pena in caso di condanna, il maggiore limite di applicabilità generale della residualità della punizione che sorregge l'intero sistema processuale minorile (cfr. la riduzione delle ipotesi dell'esercizio dell'azione penale nei confronti dell'imputato minorenne in quanto, da un lato, contraddiceva il principio precedente prassi di rinviare a giudizio quasi ogni procedimento ritenendo che non rispondesse al criterio di adeguatezza formulazione di una risposta penale sollecita nei casi di maggiore gravità: non è possibile, infatti, pensare che ogni anno si Infatti, scelta di politica giudiziaria, condivisa con i diversi sostituti che si sono avvicendati, è stata quella di sovvertire la



casi, senza considerare il fatto che il mantenimento dell'impronta penale, in alcuni di essi, può portare al rischio di spazio adeguato alla ricostruzione del fatto di reato ed alla valutazione della personalità, della maturità e della pericolosità rafforzare inopportunamente un modello negativo che il ragazzo autore di reato, invece, non aveva ancora introiettato nel concreto ed al di là di formule di stile, di progettare interventi seri e realmente costruttivi in un numero così elevato di dell'imputato minorenne, nonché della progettualità per il suo futuro. Né è possibile ipotizzare che i servizi siano in grado, udienza preliminare sono state n. 393, mentre n. 42 sono state le richieste di giudizio immediato) nei quali sia riservato lo

condotte illecite già diventato maggiorenne, ed anzi queste situazioni rappresentano un potenziale danno (dovrebbe dirsi "collaterale") nella imboccato la via della devianza, magari in ciò favorito proprio dalla mancanza di una risposta tempestiva alle prime vita dell'imputato, quando abbia ripreso un andamento coerente con le regole sociali, oppure quando abbia ormai Meno che mai appaiono utili interventi di valenza penale ad anni di distanza dai fatti, spesso in epoca in cui l'imputato sia

negazione più completa della domanda di giustizia. Se anche per l'imputato maggiorenne la fissazione tardiva del processo rappresenta un danno, per il minorenne è

stessa famiglia intervenissero più congrue modalità educative" - è stato quello di mantenere i tempi di fissazione del suscettibili di una composizione extragiudiziale, ovvero promuovendo l'intervento dei servizi perché nell'ambito della per fatti realmente preoccupanti, (tenuto conto del numero dei magistrati presenti di entrambi gli uffici) - potendo inviare, attenzione alle ipotesi di reato più gravi. L'importante risultato ottenuto con la scelta di chiedere il vaglio dell'udienza solo processo entro i tre/quattro mesi dalla richiesta di rinvio a giudizio. invece, alla mediazione e/o all'attività riparativa quelle situazioni nelle quali erano contestati fatti che apparivano deflazionistica dell'esercizio dell'azione penale, che permetta di dedicare, in tempi ragionevolmente brevi, la necessaria Si continua, pertanto, ad utilizzare con maggiore diversificazione tutti gli strumenti del processo minorile anche in un'ottica

richiesta di giudizio immediato, che si trasforma nella maggior parte dei casi in giudizio abbreviato (con deflazione del Una ulteriore scelta finalizzata allo snellimento delle procedure, e condivisa con i sostituti, è stata quella di privilegiare la

risarcire la vittima elo pagare la parcella dell'avvocato, etc.. Rispetto a questi casi non soltanto la condanna, ma lo stesso processo è del tutto inutile e può essere dannoso, recupero delle materic insufficienti; con l'impegno in lavori compatibili con la frequenza scolastica (es. in ristoranti elo bar nel fine settimana o durante le vacanze estive) per rispetto a condotte a rischio (es. divieto di frequentazione della discoteca, imposto dagli stessi genitori), la ripresa della frequenza scolastica che era stata interrotta o il Ad esempio, in molti casi la collaborazione dei genitori ha permesso di sottoporre il ragazzo autore di reato ad un sorta di Messa alla Prova "privata", con un'autocensura



del difensore, ove domiciliatario. dibattimento quando gli imputati diventano irreperibili, oltre a richiedere l'elezione di domicilio con il contestuale consenso direttamente o su delega, il rilascio della procura speciale al difensore, in modo da ridurre al minimo i casi di rinvio al inoltre, prestata molta attenzione nel richiedere, in occasione dell'interrogatorio dell'indagato, che sempre viene effettuato dibattimento), in tutti i casi di arresto o accompagnamento in flagranza di reato e negli altri casi di prova evidente. Si è,

degli interventi a tutela del minorenne mediante la verifica del funzionamento delle strutture di accoglienza per minori l' Un altro aspetto rilevante dell'attività del Pubblico Ministero minorile è dato dalla opportunità di verificare l'adeguatezza

alla vigilanza, le ispezioni delle comunità, mentre in precedenza venivano delegate alla polizia giudiziaria e non era garantita la lettura delle schede semestrali. Sono, quindi, state organizzate, con maggiore rigore e sistematicità di collaborazione con le altre istituzioni pure deputate

sostituita dalla dr. Raffaella Emanueli, ma soltanto per due giorni alla settimana, con un distacco parziale dall'Asl di il distacco 13 di un funzionario, la dr. Chiara Rondini, che era rimasta in servizio dalla metà aprile 2012 a fine 2014, poi Alessandria, ora revocato. Per poter realizzare questo obiettivo, a seguito di richiesta "mirata" della sottoscritta, la Regione Piemonte aveva disposto

Questo sostegno aveva permesso di dare maggiore organicità al compito di vigilanza sulle comunità, e se la conclusione del Ufficiale di Polizia Giudiziaria in sostituzione del Luogotenente Pasquale Arbore (ormai rientrato dal 31 dicembre 2012). Purtroppo non è più stato possibile avere l'assegnazione dal Comando regionale della Guardia di Finanza di Torino, di un

Tribunale con relazione informativa, ogni sei mesi, effettua o dispone ispezione negli istituti di assistenza pubblici o privati ai fini di cui al comma 2. Può procedere a ispezioni

DA

<u>ယ</u>

L'art. 9. Comma 3 della Legge 184/83, come modificata dalla legge 149/2001, prevede :"Il Procuratore della Repubblica presso il T.M., che trasmette gli atti al medesimo comunità di tipo familiare o gli istituti di assistenza pubblici o privati o presso una famiglia affidataria, che risultano in situazione di abbandono" specifica, per ciascuno di essi, della località di residenza dei genitori, dei rapporti con la famiglia e delle condizioni psicofisiche del minore stesso. Il Procuratore della Repubblica presso il T.M.. assunte le necessarie informazioni chiede al Tribunale, con ricorso, di dichiarare l'adottabilità di quelli tra i minori segnalati o collocati presso le devono trasmettere semestralmente al Procuratore della Repubblica presso il T.M. del luogo ove hanno sede l'elenco di tutti i minori collocati presso di loro con l'indicazione 12 l'articolo 9. Comma 2 della Legge 184/83, come modificata dalla legge 149/2001, prevede che : "Gli istituti di assistenza pubblici o privati e le comunità di tipo familiare

servizi sociali territoriali nell'area degli interventi a tutela dei minori. Approvazione requisiti e modalità di distacco operatori" straordinarie in ogni Tempo."

13 con DGR 1-2797 del 7 novembre 2011 "Attività di raccordo e collegamento tra la Regione Piemonte, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni ed i

specializzazione anche da parte della P.G. interna distacco ha lasciato un carico di lavoro non indifferente, ciò nonostante ha consentito di maturare una diversa e maggiore

interessata da questa Procura proprio in tema di inserimenti in comunità non adeguate, come meglio si chiarirà più oltre. sezione che si occupa del controllo sulla spesa pubblica, che già collabora con la Procura presso la Corte dei Conti, spesso E' stato possibile, tuttavia, avere garanzia dal Comandante Regionale della Guardia di Finanza della collaborazione della

e nel prossimo anno verrà formalizzata la richiesta, già verbalmente anticipata, di ampiamento, a tempo pieno, del suo della ex Provincia di Torino è confluito, sempre su richiesta "mirata" del Procuratore, dall'Assistente Sociale Giorgio Genre Si è mantenuto in distacco per tre giorni alla settimana, da parte della Città Metropolitana, nella quale parte del personale

criteri di accreditamento delle comunità con valenza sanitaria. consentito, tuttavia, l'approfondimento delle criticità rilevate nel corso dell'attività ispettiva, oltre che la definizione dei Le già richiamate riunioni mensili con tutte le commissioni di vigilanza del Piemonte presso la sede della Regione hanno

la stesura del testo che dovrà essere approvato dalla regione Piemonte verosimilmente prima delle nuove elezioni di maggio miglioramento qualitativo delle prestazioni fornite dalle strutture ai minori accolti. Il percorso è arrivato a conclusione con requisiti di qualità delle strutture ed a fornire poteri più incisivi alle commissioni di vigilanza finalizzati ad ottenere un 5079, che definisce le caratteristiche delle comunità per minori, nel quale apportare integrazioni utili a dettagliare meglio E' stato possibile, inoltre, avviare una concreta collaborazione nel progetto di riforma della D.G.R. del 18.12.2012 n. 25-

reciproca con questi organismi di controllo Grazie alla convenzione già richiamata è stata potenziata e valorizzata una più stretta collaborazione ed informazione

autorizzative delle diverse strutture, che permette di confezionare un elenco aggiornato delle comunità autorizzate cognizione anche degli spostamenti da una struttura all'altra11), oltre che la tempestiva comunicazione delle vicende minori inseriti nelle comunità (avendo contezza delle provenienza e della destinazione alla dimissione, così potendo avere Mensilmente, infatti, la Procura è in grado di avere la trasmissione, dalle commissioni di vigilanza, dell'elenco di tutti i

ospiti), che si rivela particolarmente negativa perche non corrisponde affanto all'esigenza di stabilità dei minori coinvolti. Prassi adottata . per propri interessi e senza consultare i servizi invianti, da alcune cooperative che gestiscono diverse comunità (come quello di evitare il sovrannumero di

minori stranieri non accompagnati che erano stati inseriti in comunità, ma non erano stati segnalati alla Procura Con la medesima finalità di ottimizzazione della collaborazione sono stati organizzati incontri con i Carabinieri del N.A.S., Tra l'altro questa comunicazione mensile ha permesso di aprire procedimenti per la ratifica della prima collocazione di

alla luce degli avvicendamenti dei comandanti.

corso dell'ispezione. 15 organizzano attività nelle vicinanze della struttura, in modo da poter intervenire tempestivamente nel caso di chiamata nel specializzato in supporto ad un'ispezione della Procura nei casi in cui vi sia la previsione di un riscontro particolarmente negativo in una comunità e l'eventualità si confermi all'atto dell'ispezione. In questi casi i carabinieri vengono preallertati e Sono anche state concordate prassi operative efficaci quando sia necessario richiedere la presenza di questo nucleo

autorizzativo. La positività sta nel fatto che ora queste evenienze sono leggibili e contrastabili. comunità psichiatriche ed azzarda l'impegno di operatori di queste ultime per assistere i minorenni, in spregio dell'atto ospiti) da una struttura all'altra, senza alcun progetto di continuità. A volte la stessa cooperativa (o S.p.A.) gestisce anche qualità dell'accoglienza. Ultimamente si è anche assistito allo spostamento anche degli operatori (oltre che dei ragazzi confronto è possibile individuare nelle loro condotte strategie dilatorie ed elusive, che portano all'abbassamento della gestiscono le comunità hanno più di una struttura, con collocazione diversa sul territorio regionale, solo attraverso il affrontare le criticità della singola comunità in modo collegiale. Inoltre, poiché alcune cooperative (o S.p.A.) che La collaborazione con le commissioni di vigilanza è ormai collaudata ed il confronto, in Regione Piemonte, consente di

rivalutazione, interessi e spese), che erano stati segnalati da questo ufficio alla Procura della Repubblica presso la Corte dei oltre rivalutazione, interessi e spese; la seconda condanna è al pagamento di complessive 380.210,18 euro, oltre comunità che non avevano requisiti di adeguatezza (la prima condanna è al pagamento di complessive 50.000,00 euro, Conti, il Procuratore presso la Corte dei Conti ha informato che i condannati stanno tutti pagando spontaneamente quanto In relazione alle due condanne per danno erariale da parte della Corte dei Conti (nel 2016) conseguenti ad inserimenti in

ယ္ယ

¹⁵ In passato, in una ispezione di una comunità di Vercelli si era realizzata questa sintonia e l'intervento dei carabinieri del N.A.S. aveva permesso di documentare e sanzionare una situazione di importante degrado.

vigilanza).. commissioni di vigilanza (perché una delle due condanne richiamate ha riguardato anche membri di una commissione di collaborazione ha contribuito ad incrementare il miglioramento della gestione delle strutture e la maggiore attenzione delle Altri procedimenti della medesima natura sono in fase di indagine, sempre su segnalazione di questa Procura. Anche questa

tenutasi in data 26 febbraio 2019, si è approvata questa iniziativa. La prospettiva del 2019 è di estendere anche alla Regione Valle d'Aosta la convenzione. Proprio all'ultima riunione

Procura sollecitava l'apertura Famiglia. Recentemente è stata finalmente aperta una comunità terapeutica che accoglie minori con dipendenza da sostanze delle Comunità Genitore - Bambino); le comunità presentano peculiarità diverse a seconda della tipologia: Comunità Sul territorio della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta sono attive circa n. 197 comunità per minori (con esclusione (di cui si sentiva il bisogno) ed è stata finalmente inaugurata anche una comunità padri-figli, di cui da molti anni questa Educative Residenziali, Comunità Riabilitative Psicosociali (CRP), Comunità Terapeutiche per Minori (CTM), Case

allontanati dalla loro famiglia quando sia gravemente inadeguata. Queste strutture rappresentano la concreta risposta delle Istituzioni alla richiesta di protezione dei minori che vengono

momento, un collocamento familiare 16 struttura comunitaria, quando non vi siano immediate disponibilità di famiglia affidatarie o non sia opportuno, in quel padri e figli); tuttavia, quando la situazione è di gravissimo pregiudizio e non vi siano risorse familiari (anche nella "Sostegno in Famiglia", che sono sempre più diffusi sul territorio del distretto, e da ultimo l'apertura di una comunità per L'allontanamento rappresenta l'estrema *ratio*, perché il primo tentativo è nella direzione di privilegiare i sostegni alla famiglia allargata) sulle quali investire, allora diventa indispensabile allontanare i figli dalla famiglia e collocarli in una famiglia perché al suo interno sia realizzabile la tutela dei figli (come avviene nel progetto P.I.P.P.I. e nel progetto

AG.

casi. diventa opportuno dopo un periodo in comunità, nel quale sia possibile ricostruire, con la necessaria gradualità e con il supporto di un lavoro terapeutico, un esperienza il padre affidatario che la bambina potrebbe verosimilmente agire (come è avvenuto in molti casi) semplicemente per chiedere affetto. L'inserimento in famiglia, in questi questi casi il loro collocamento immediato in famiglia affidataria produrrebbe il rilevante rischio di rifiuto/espulsione crisi di coppia in conseguenza delle avance sessuali verso pesantemente influenzate dalla confusione "insegnata" dai genitori abusanti fra affettività e sessualità (al punto da non essere in grado di riconoscerne la differenza) ed in familiare. Ad esempio bambine che abbiano subito abusi sessuali intra-familiari protratti nel tempo ed iniziati in tenera età presentano spesso modalità relazionali pericolo la stessa incolumità personale del minorenne, ovvero egli è talmente destrutturato da non permettere un immediato collocamento in affidamento

e neppure nella possibilità di poter accedere ad un futuro migliore della realtà di inadeguatezza che aveva caratterizzato in del minore risponda a caratteristiche di adeguatezza, perché, in caso contrario, quel minore non avrà più fiducia nell'adulto esecuzione siano rispettose della sensibilità di ciascun protagonista, ci si aspetta – e si deve pretendere - che la sistemazione passato la sua vita nella famiglia. In questi casi, al trauma dell'allontanamento, che è sempre presente anche quando i genitori siano distruttivi e le modalità di

in alcune comunità Ma così non è sempre, perché troppo spesso si è dovuta verificare la mancanza di requisiti minimi di adeguatezza/decenza

anziché trovare protezione devono subire un ulteriore danneggiamento. si traduca, come purtroppo è dato ricontrare ancora troppo spesso, in un ulteriore pregiudizio per i minorenni inseriti, che accompagnati) ed è altrettanto conclamata l'esigenza di una vigilanza particolarmente attenta perché tale speculazione non D'altra parte è ormai evidente il fenomeno della speculazione nella gestione delle strutture per minori (anche stranieri non

destinati dalle Prefetture alle comunità di prima accoglienza. appena cali l'attenzione; dall'altro, si è aperta una nuova realtà molto delicata con i minori stranieri non accompagnati abbassare la guardia perché la gestione delle comunità si è rivelata piuttosto fluida e pronta a scadere qualitativamente non che è derivata dalla convenzione con la Regione Piemonte più volte menzionata; tuttavia, da un lato non è possibile circondariali) al momento attuale la situazione è indubbiamente migliorata, anche grazie, appunto, alla maggiore sinergia Dopo un primo periodo di gravissime carenze riscontrate nelle strutture (con conseguenti denunce alle Procure Ordinarie

struttamento, violenze di ogni genere, ed il loro sfruttamento è veramente molto labile În questi casi il discrimine fra l'assistenza nei confronti di questi ragazzi, spesso duramente provati da esperienze di guerra,

riscontrate ha portato ad un miglioramento qualitativo, anche se rimane aperta la questione che due delle strutture torinesi riscontri erano stati positivi per la struttura di San Mauro, mentre erano stati decisamente negativi sulle strutture di Torino. Tutelare, ai Garanti dell'infanzia regionale e nazionale, e al Procuratore Generale, delle criticità gestionali e strutturali L'immediata segnalazione alla Prefettura, ai servizi, alle commissioni di vigilanza, alla Regione Piemonte, al Giudice A Torino erano state aperte tre comunità di prima accoglienza ed una quarta era stata aperta a San Mauro ed i primi



ragazzi ospitati la richiesta, ex artt. 19 D.lgs 142/2015 e 33 comma quinto l. 184/1983, è stata quella di trasferimento ad sono allocate in stabili assolutamente inadeguati¹⁷, tanto che nei ricorsi al Tribunale per la ratifica degli inserimenti dei

distribuzioni territoriali dei minori stranieri non accompagnati provenienti dagli sbarchi; con le Questure, competenti per E' stato ricercato un dialogo permanente anche con le diverse Prefetture, che sono le Istituzioni responsabili delle l'identificazione ed il rilascio del permesso di soggiorno e con i Giudici Tutelari, competenti per la nomina dei tutori.

altrimenti collocati affidataria (ed anche di altri minori trovati nella medesima famiglia) ed ottenere che tutti i minori accolti venissero accertare, proprio su segnalazione del tutore, l'inadeguatezza del collocamento di un M.S.N.A. inserito in una famiglia dato questa disponibilità (più di seicento, realizzando un primato assoluto in Italia). Inoltre, è stato possibile creare un importante funzione di sentinella circa il trattamento dei ragazzi in tutela,. In un caso, ad esempio, è stato possibile canale di comunicazione, attraverso il garante regionale dell'Infanzia, con i tutori volontari, che hanno avuto una minorenni ed ha richiesto un contributo importante anche della procura nella fase della formazione delle persone che hanno La competenza a nominare i tutori, ed in particolare, i tutori volontari, dal marzo 2018 è passata al tribunale per i

18 del giovane sul territorio piemontese. Anche rispetto al trasferimento, disposto da Ministero dell'Interno, dei ragazzi in comunità di seconda accoglienza inoltre regioni la collaborazione con i tutori volontari ha permesso di evitare questi "sradicamenti" in presenza di una integrazione

per l'ordine pubblico, essendo essi facile preda, ove non sostenuti, della criminalità locale risultato di tutela ed a scongiurare il pericolo che interventi scollegati creino danno ai ragazzi, con un serio pericolo anche permettendo a ciascuno di beneficiare di una rete di collegamento utile ad assicurare, con il minimo sforzo, il massimo La costruzione di canali di comunicazione e di condivisione con le diverse istituzioni coinvolte ha già dato ottimi risultati,

gestore, altre per revoca dei titoli autorizzativi da parte delle competenti Commissioni di Vigilanza o previa ordinanza del Nel tempo sono state autorizzate al funzionamento nuove Comunità , mentre altre sono state chiuse; alcune per scelta del

oppure alla luce, ma visibili, come pesci in un acquario, ai passanti, oltre a carenze impiantistiche ed igienico-sanitarie.

18 Favorita dalla lunga permanenza nella comunità di prima accoglienza e dalla cultura di solidarietà che questo Distretto sa esprimere 17 Sono retro di negozi, nei quali sul lato strada c'è la sala dove i ragazzi trascorrono la maggior parte del tempo avendo l'alternativa di stare perennemente al buio di tendoni

sindaco quale Ufficiale di Governo, su segnalazione di questa Procura; inoltre, purtroppo è stata riscontrata ancora L'investimento dell'ufficio nella formazione anche delle Forze di Polizia ha dato i frutti sperati, nel senso che anche l'esistenza di Comunità funzionanti di fatto, ma prive del titolo autorizzativo

completamente la sua composizione) non risulta aver adempiuto ai propri doveri di vigilanza. Della questione sarà autorizzata l'apertura di una scuola riconosciuta e la commissione di vigilanza competente per territorio (che rinnovato interessato il Procuratore Generale ed il nuovo Procuratore della Repubblica di Alessandria. iniziative poiché non vi è alcuna autorizzazione al funzionamento come comunità, né come convitto, non essendo stata scolastici e rientrano in famiglia durante le vacanze. Anche con riferimento a questa struttura saranno assunte opportune ma per il funzionamento come casa-vacanze. In realtà i minori accolti frequentano una forma di scuola parentale nei periodi Attualmente è stata riaperta la struttura di Cabella Ligure, che a differenza del passato, ha avuto le autorizzazioni edilizie, laddove si tenti di avviare attività di questo genere immediatamente interviene la segnalazione a questa Procura

intervenute condanne in relazione alla precedenti segnalazioni). violassero l'obbligo di trasmissione delle schede semestrali²⁰; tuttavia ormai il fenomeno sta esaurendosi (essendo Attraverso la lettura della posta ordinaria, civile e penale, è stato ancora accertato che alcune comunità autorizzate

sanitari tutte le relazioni ispettive pervenute dalla Procura e dalle Commissioni di vigilanza provvedere ad inserimenti comunitari. Nel frattempo, la regione Piemonte si è impegnata a trasmettere agli operatori socioconsultabile, con una semplice password, da tutti i servizi, del Ministero e del territorio, che abbiano competenza a per il Piemonte) nella quale inserire i dati relativi alle comunità, comprensivi delle attività di controllo, che risulti E' stato nuovamente sollecitata la Regione perché dia attuazione all'impegno assunto di creare una piattaforma regionale (La procura, in ogni caso, trasmette gli esiti delle ispezioni anche ai servizi invianti

consapevoli del problema e della necessità di un tempostiva vigilanza. consapevolezza del fatto che non si può abbassare la guardia, perché il successo in questo ambito è sempre precario. E' stato importante formare le FF,OO, perché fossero rimpatrio e riaffidamento alla famiglia . Evidentemente, la vigilanza puntuale ha prodotto il risultato di dirottare altrove queste iniziative (pare in Sardegna), ma vi è collocato in una comunità autorizzata su disposizione del Giudice tutelare. al quale la sottoscritta aveva richiesto la nomina di un tutore, fino a quando era stato disposto il suo riaprire, mentre un'altra struttura, tipo casa-famiglia, aveva cercato di funzionare, accogliendo un ragazzo svizzero, ma era stata immediatamente chiusa. Il ragazzo era stato 19 Oltre alle quattro comunità abusive per stranieri, tedeschi e svizzeri, scoperte e chiuse dal 2012 al 2015, ancora nel 2016 due di esse avevano tentato, senza successo, di

La cui omissione integra una precisa fattispecie di reato, a norma della L. 184/83 e succ. modif. L. 149/01

dalla normativa. Tutti gli esiti ispettivi sono copiati in una cartella in area comune con il Tribunale per i minorenni, secondo quanto previsto

situazione dei minori ospiti (ricavabile dalle schede semestrali), oltre alla verifica della situazione processuale risultante dai segnalazioni delle forze dell'ordine, dei servizi, delle Commissioni di Vigilanza, dal Tribunale, dalla scuola o altrimenti registri SIGMA civile e penale, con condivisione degli aspetti eventualmente problematici da verificare nel corso pervenute all'ufficio, riguardanti la Comunità o i ragazzi che vi sono inseriti; provvede, inoltre, ad una breve sintesi della Nella fase di preparazione dell'attività ispettiva, l'Ufficio Comunità provvede a creare un fascicolo contenente le varie

di vigilanza, sono state n. 58, su iniziativa o su richiesta della Procura, complessivamente, quindi, le ispezioni sono state n. Nell'anno 2018 le ispezioni direttamente effettuate dalla Procura sono state n. 17, mentre quelle delle diverse commissioni

qualità richieste per l'accreditamento, e le attività svolte dagli ospiti. prestate da ciascuna figura professionale rispetto alla normativa regionale, nella quale sono fissate le caratteristiche di quali l'organizzazione dei turni del personale, la copertura delle fasce orarie, i titoli di studio, la conformità delle ore della comunità, con particolare attenzione a quegli aspetti che influiscono sulla qualità del servizio offerto al minorenne, Successivamente all'ispezione viene stesa una dettagliata relazione - che viene condivisa, in area informatica comune, con tutti i sostituti e poi con il Tribunale - che tiene conto anche dell'analisi della documentazione relativa al funzionamento

della quotidianità dei ragazzi inseriti e di conoscere eventuali criticità 21. Viene acquisita anche copia dei *diari di bordo* (relativamente a periodi prescelti), che consente di approfondire l'aspetto

pregiudizio meritevoli di approfondimenti attraverso i Servizi Invianti. In alcuni casi si è accertata la mancata esecuzione rendersi necessaria l'apertura di eventuali fascicoli di A.C. quando si accerti una situazione di abbandono o di grave All'esito dell'attività di controllo sulle comunità (intesa come esame delle schede semestrali ed attività ispettiva) può

ST.

E accaduto spesso di trovare traccia, nei diari di bordo, di eventi, anche particolarmente critici, mai segnalati. Quando l'ispezione è motivata dalla segnalazione di fatti specifici, che sarebbero accaduti in comunità, vengono acquisite le parti del diario di bordo relative al periodo in cui detti fatti si sarebbero verificati e solitamente si trova

che disponeva il suo inserimento in famiglia affidataria). del provvedimento del Tribunale (ad esempio con il mantenimento del minore in comunità pur in presenza di una decisione

collocazione e l'accertamento dell'età anagrafica. permesso di aprire i procedimenti necessari a promuovere presso il Tribunale per i minorenni la ratifica della loro prima dalle comunità (in base alla convenzione regionale citata) e che trasmettono alla Procura. Questi minori, pur presenti sul comunità del Distretto, in base alla lettura dell'elenco degli ospiti che mensilmente le Commissioni di vigilanza ricevono territorio di competenza non erano stati segnalati dai servizi o dalle FF.OO. e solo il controllo amministrativo citato aveva Più recentemente, come già ricordato, è accaduto di scoprire l'esistenza di minori stranieri non accompagnati nelle

trasmettere comunicazioni a Procure minorenni di altre Regioni riguardanti minori provenienti dai rispettivi territori E' accaduto anche di dover trasmettere segnalazione di criticità alle competenti Commissioni di Vigilanza; ovvero di

della struttura in cui risultino inseriti esonera dal richiedere la valutazione dei servizi, abbreviando i tempi di trattazione del dei minori stranieri non accompagnati e la possibilità di avere in consultazione diretta la valutazione di adeguatezza o meno particolare importanza perché è compito dell'autorità giudiziaria minorile verificare l'adeguatezza della prima collocazione fascicolo e potendo contare su un giudizio interno multidisciplinare. In questo momento storico la condivisione, nell'area comune con il Tribunale per i minorenni, degli esiti ispettivi, è di

casi di M.S.N.A. la trasmissione viene fatta anche alle Prefetture. per la Giustizia minorile e di Comunità, all'S.S.M., ai servizi invianti, alle commissioni di vigilanza ed alla Regione. Nei Gli esiti ispettivi vengono trasmessi, oltre che alle Procure Ordinarie quando si ravvisino ipotesi di reato²², al Dipartimento

interpretative o operative collaborazione fra tutte le istituzioni che, a diverso titolo, sono coinvolte, in modo da realizzare una reale comunicazione fra di loro e, conseguentemente, una efficace collaborazione, scongiurando duplicazioni o vuoti di intervento e incertezze risultato fondamentale, per affrontare l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati l'investimento sulla

dell'art. 483 c.p.: degli artt. 31 e 44 DPR 6.6.2001, n. 380 e degli artt. 356 c.p. e 640 2° comma, n. 1 c.p., oltre agli illeciti amministrativi dipendenti da reato previsti e puniti In particolare, le ipotesi di reato contestate sono state relative alla violazione dell'art. 70 della Legge 184/1983, dell'art. 572 c.p., 3º comma, n. 2 ; dell'art. 59t c.p.

nel controllo sui requisiti per il funzionamento; inoltre ha permesso di assumere iniziative di coordinamento con questa pure realizzato l'ulteriore effetto di richiamare le commissioni di vigilanza, istituite in ciascuna Asl, ad un maggiore rigore Quando si è resa necessaria la denuncia penale di alcune comunità alle diverse Procure della Repubblica del distretto si è

conduzione sia delle comunità che della vigilanza. Le recenti condanne, già richiamate, da parte della Corte dei Conti hanno ulteriormente favorito il recupero di legalità nella

Molte comunità si sono riorganizzate ed hanno migliorato la qualità del loro intervento, altre sono state chiuse, come già

diverse Procure della Repubblica del Distretto. collaborazione fra le due Procure e preannunciati imminenti ulteriori rinvii al giudizio per le segnalazioni inviate alle Proprio nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2018 della Corte dei Conti era stata data visibilità a questa nuova

come in altre materie che vedono le Istituzioni coinvolte, pur a diverso titolo. Questa proficua collaborazione proseguirà nei prossimi anni, essendosi creato ormai un reciproco riferimento, in questa

attività dei ragazzi ed ai rapporti con la famiglia⁻¹. Vengono poi esaminati i dati relativi ai procedimenti civili conclusi o a quanto disposto dalla Legge 183/1984, così come modificata ed integrata dalla Legge 149/2001, presuppone l'esame approfondito delle schede semestrali, con particolare attenzione rispetto al tempo di permanenza in Comunità, alle peraltro, come già ripetutamente segnalato al D.G.S.I.A., non ci permette ancora alcun rilevamento statistico) e comporta censimento dei minori inseriti in comunità (che comporta anche la loro registrazione su apposito software SIGMA, che L'attività di controllo attraverso la raccolta, l'analisi, gestione ed eventuale richiesta delle schede semestrali, in conformità

CT.

minori nella struttura e che ne avevano sostenuto il rilevante costo (che arriva a oltre 300 euro al giorno, più IVA, per minore).

24 Era accaduto che risultassero dalla scheda semestrale inviata da una casa famiglia rapporti sporadici di una bambina piccolissima con la madre. Dal controllo a SIGMA equivalente - che aveva portato, per ottenere il patteggiamento, alla restituzione delle somme spese ed al risarcimento del danno in favore delle Asl che avevano inserito i 23 E' rimasto fondamentale il primo riscontro dato dalla Procura e dal Tribunale di Biella in un processo - nel quale sono stati eseguiti sequestri preventivi di denaro e beni, per

semestrale avevano determinato un approfondimento con la comunità, dal quale emergeva che la madre fosse andata alla prima visita concordata, per poi mancare a tutte le provvedimento il T.M. intensificava ulteriormente la disciplina dei rapporti fra la bambina e la madre. Il contrasto di questi provvedimenti con le risultanze della scheda sospeso la procedura di adottabilità, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.149/01, disponendo rapporti settimanali con la mamma naturale. Con un successivo risultava aperta una procedura di adottabilità in quanto la madre era infrasedicenne e non poteva riconoscere la figlia, ma aveva intenzione di provvedervi. Il T.M. aveva allora

seguiti direttamente dal sottoscritto Procuratore. procedimenti già incardinati in Tribunale. Ove non vi siano pendenze può valutarsi la apertura di un nuovo fascicolo di procedimento di A.C. pendente, ovvero copia delle schede al Giudice delegato, a seguito atti, nel caso di pendenza di pendenti al fine di decidere l'opportunità della trasmissione di copia delle schede al sostituto titolare dell'eventuale Affari Civili. I procedimenti di affari civili aperti a seguito dell'attività di controllo sulle comunità rimangono assegnati e Affari Civili e la presentazione di un ricorso a tutela. Nel 2018, in esito a questa attività, sono stati aperti n. 16 nuovo

quando l'ufficio ha dovuto affrontare il carico di lavoro in tre magistrati su sei. un sostituto da affiancare in questa materia, come nelle altre di esclusiva competenza del Procuratore, è miseramente fallito Questa attività è stata sino ad ora interamente direttamente gestita e coordinata dalla sottoscritta. Il tentativo di individuare

affiancamento ed un affiancamento anche nelle altre materie di competenza esclusiva del Procuratore Quando prenderanno possesso i nuovi magistrati verrà nuovamente individuato un sostituto che possa attuare questo

indicano come, nella realtà, i ragazzi non siano in alcun modo impegnati). quando emergano particolari criticità o evidenti carenze educative (come la descrizione di attività stereotipate, che L'organizzazione di un'ispezione straordinaria può essere decisa anche a seguito della lettura delle schede semestrali,

disabili adulti o per malattie psichiatriche ed anche in Case di Riposo (tutte strutture non autorizzate all'accoglienza di minori) a conferma dell'utilità dei controlli esercitati negli anni passati. Negli ultimi anni non si sono più riscontrate, fra le criticità, casi di collocamento di minori²⁵ presso strutture RAF per

dalla sua famiglia che non sia poi sorretto da un intervento adeguato viva l'attenzione in questa materia, nella consapevolezza della irrecuperabile distruttività dell'allontanamento di un minore evidenziato, accanto a realtà del tutto positive anche scenari inquietanti, che hanno confermato la necessità di mantenere passato (ma si è certi che il venir meno dell'attenzione produrrebbe immediatamente nuove criticità) , come si è prima l'assunzione dei provvedimenti a loro tutela perché sia garantita l'effettività della protezione, ha svelato soprattutto in Questa attività ispettiva, che mira ad assicurare la necessaria attenzione nei confronti dei minorenni anche dopo



otto successive concordate. Sulla base di queste risultanze è stata formulata la richiesta di revoca della sospensione della procedura (che ha come presupposto che il genitore

responsabili di reato, con l'ulteriore effetto di evitare un numero importante di processi. ma comunque preoccupanti) sono stati dirottati (la c.d. M.A.P. senza processo), coinvolgendo anche minori degli anni 14 portare a compimento importanti percorsi riparativi/riconciliativi nei quali i ragazzi denunciati (per reati non molto gravi, Mediazione e sin da allora è stato possibile realizzare un massiccio investimento nella giustizia riparativa, riuscendo a mediazione. Dall'anno 2016 c'è stata l'estensione sulla Regione Piemonte e Valle d'Aosta dell'intervento dell'Ufficio di Continua l'applicazione del protocollo d'intesa inerente la prosecuzione del progetto riparazione e prosegue l'attività

per altri due anni, e coinvolgerà un numero più ampio di minorenni. successo, avendo garantito anche la piena riconciliazione con le vittime dei reati. Il progetto è stato nuovamente finanziato, progetto) sono stati trattati i casi di 62 ragazzini (della scuola media) e nel 100% dei casi l'intervento ha avuto pieno "Ricominciamo", del quale si tratterà più oltre. Si può, però, anticipare che nel biennio 2016-2018 (cioè all'esordio del In particolare, prosegue il progetto, che in qualche modo ha pure integrato il percorso di mediazione, che ha il nome di

collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale destinati agli insegnanti, agli studenti ed ai genitori. Oltre a numerosi convegni, corsi di formazione e tavoli di discussione, con servizi, università, ordini professionali (avvocati e psicologi), scuole, forze di polizia, avvocati, famiglie, si continuano ad organizzare momenti formativi in

era parsa una iniziativa insufficiente per realizzare una collaborazione ed una sensibilizzazione realmente costruttiva. In ispirate all'educazione alla legalità, alle quali partecipa la sottoscritta, o un sostituto dell'ufficio, insieme alla p.g. che pratica le scuole, o gruppi di scuole, promuovono iniziative locali (come da progetto "Gruppo NOI" di cui si dirà più oltre), Dal 2017 il rapporto con le scuole è diventato praticamente costante e sostitutivo della giornata della giustizia civile, che

scolastici, per insegnanti, per studenti e per genitori²⁶. progetto "Ricominciamo", che ha previsto la realizzazione di corsi di formazione, nell'edificio della Procura, per dirigenti alle Forze di Polizia, ed anche in collaborazione con la polizia Locale di Torino e l'associazione ASAI, come parte del L'ufficio ha anche preso parte a corsi di formazione in collaborazione con l'Osservatorio regionale sul bullismo, insieme

to

percepiscano di non essere sole ed abbiano segni concreti di collaborazione con la Procura. ²⁶ Il primo si è tenuto in data 23 marzo 2017 e a questo ne sono seguiti molti altri, prevalentemente presso le diverse sedi scolastiche, essendo fonadmentale che le scuole

successo ha generato nella Città di Torino. Ormai da due anni il corso si tiene a Novara per tutte le Polizie Locali della Regione. Il procuratore è uno dei docenti a questi corsi. Piemonte per la realizzazione di corsi di formazione per le Polizie Locali piemontesi sul metodo di prossimità, che tanto E' stato interessato l'Assessore alle Polizie Locali della Regione Piemonte ed il Presidente del Consiglio Regionale del

occasione della proiezione di film sul tema della diversità. evento all'interno del Consiglio regionale ed un incontro, presso il Cinema Massimo di Torino, con gli studenti in tutti i partecipanti all'Osservatorio regionale sul bullismo, e la Giunta della Regione Piemonte, è stato organizzato un Quest'anno in occasione della giornata nazionale contro il Bullismo, in collaborazione con l'U.S.R., il Comune di Torino e

anticipare una "messa alla prova" di fatto, condivisa con il difensore, ancora nella fase delle indagini preliminari, laddove, Si è avviato anche con la camera penale minorile un confronti per individuare le modalità più agili e corrette della esito dell'impegno del ragazzo e si possa anche giungere ad evitare il rinvio a giudizio. per la natura del reato e per la personalità dell'indagato e per le caratteristiche della sua famiglia, appaia verosimile il buon collaborazione fra pubblico ministero e difensore affinchè, quando le situazioni concrete siano compatibili, sia possibile

pratica presso uno studio di avvocato (anziché negli ultimi sei mesi, come avveniva in passato), ha di fatto prodotto il venir anche per realizzare la digitalizzazione dei procedimenti, poiché lo spostamento dell'obbligatorietà nei primi sei mesi di meno delle disponibilità. la Procura come periodo di pratica forense, nel 2018 non sono stati presenti stagisti, che in passato erano stati indispensabili Nonostante esista una nuova convenzione con il Consiglio dell'Ordine di Torino, che riconosce il periodo di stage presso

disponibilità ulteriori. permesso nel 2016 l'avvio di una nuova e proficua collaborazione con queste caratteristiche, non ha più prodotto La recente estensione anche alle Procure degli stage ai sensi dell'art. 73 d.l. 69/13 conv. L. 9.8.2013 n. 98., che aveva

alle indagini) ed in tutti i casi di minorenni parti offese di reati di maltrattamento ed abuso. coindagati minorenni (non sempre questo avveniva, in passato, con evidente penalizzazione alla partecipazione tempestiva Appare ormai consolidato che le forze dell'ordine avvisino immediatamente anche la Procura per i minorenni nei casi di

Altre iniziative, con risvolti organizzati, riguardano i diversi ai protocolli sottoscritti dal 2010 ad oggi



strumento di garanzia del diritto alla salute ed alla vita del minorenne privato della libertà personale. Queste situazioni, pur - Il protocollo di intesa, fra la Regione Piemonte, la Procura della Repubblica di Torino e la Procura della Repubblica corretta contestazione che tenesse conto della quantità di stupefacente detenuta a fini di illecita cessione. con il conseguente rischio di decesso del minorenne a seguito di intossicazione acuta, in un contesto di inidoneità del numericamente circoscritte, sino a quel momento avevano costituito una grave criticità per il rischio di rottura degli ovuli, arrestato minorenne che abbia ingerito ovuli contenenti sostanza stupefacente non meglio accertata, rappresentando uno presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta era stato sottoscritto, in data 20 gennaio 2012, "per inoltre, avevano presentato l'ulteriore esigenza investigativa di garantire il recupero un "corpo di reato", ai fini di una luogo di "osservazione sanitaria" (di cui sia il C.P.A. che l'I.P.M. erano e sono sprovvisti). Le medesime situazioni (allegato) al fine di realizzare l'obiettivo di garantire una connotazione di civiltà alla risposta che lo Stato dà ad un il trattamento ospedaliero dei soggetti arrestati o fermati con sospetta ingestione di ovuli contenenti sostanze stupefacenti"

clinico" (che, invece, è presente, con assistenza medica ed infermieristica 24 ore su 24 presso il carcere degli adulti) e stupefacente, se asintomatico e dopo i primi accertamenti, veniva dimesso dal pronto soccorso ed inviato al Centro di al Centro di Prima Accoglienza (C.P.A.); d'altro lato, nel caso in cui il minorenne avesse ingerito ovuli contenenti sostanza non era - e non è - assicurata l'assistenza del medico e dell'infermiere se non in alcune ore del giorno. con la realtà del carcere prima della convalida da parte del giudice e venisse, quindi, accompagnato dalle forze dell'ordine protezione nei confronti del minorenne denunciato in stato di arresto, o di fermo, prevedendo che non dovesse confrontarsi Prima Accoglienza per la opportuna "osservazione sanitaria", ma presso il C.P.A. non esisteva - e non esiste - un "centro Prima di questa convenzione la realtà era paradossale: da un lato il legislatore aveva previsto una importante misura di

Il paradosso era, quindi, di vedere trasformato, in concreto, un centro di protezione (il C.P.A.) in un luogo di minore tutela che, pur proteggendo il minorenne arrestato dall'impatto con il carcere, lo esponeva, però, al rischio di morire!

adulti e l'ospedale C.T.O., che è sempre stato di riferimento per i minorenni arrestati, di una sedia ciascuno per il recupero. in sicurezza, anche sotto il profilo della sterilizzazione, degli ovuli espulsi, quali corpi di reato. La Regione Piemonte aveva, dopo la sottoscrizione della convenzione, dotato il centro clinico presso il carcere per gli



- di tutti i servizi coinvolti, sociali e sanitari. gestione della mamma-bambino in situazione di malati a finalizzato a garantire una reale e globale presa in carico da parte Un ulteriore protocollo era stato sottoscritto, insieme al Presidente del Tribunale per i minorenni, con l'ASL TO1 per la
- origine per decisione dell'Autorità Giudiziaria oppure d'urgenza ai sensi dell'art. 403 c.c." (allegato) "nell'ambito di iniziative tese a garantire la migliore tutela dei minori che debbano essere allontanati dalla famiglia di Era stato sottoscritto, in data 9.8.2013, il protocollo con la Questura di Biella ed i Servizi socio-sanitari del biellese,
- questi protocolli ha permesso all'ufficio ad avere un significativo apporto da parte di persone giovani, preparate e - În esito alla comunicazione da parte del C.S.M. della "Risoluzione sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari" del motivate, con una indubbia e già sperimentata influenza positiva anche sul clima interno all'ufficio. pratica forense, erano stati sottoscritti, come già evidenziato, due protocolli, in data 15.12.2014 (allegato) ed in data 29.4.2014, con la quale veniva chiarita la possibilità di accogliere laureati per periodi di stage che possono valere come 15.11.2017 (allegato) con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino. La collaborazione avviata sulla base di
- delle situazioni non urgentissime, sia per carenza obiettiva di risorse, sia per un meccanismo difensivo dei pochi operatori - L'emergere, sempre più evidente, delle difficoltà di intervento da parte dei servizi territoriali, legate alla congiuntura la competenza anziché intervenire direttamente, suggerivano di assumere radicali iniziative di promozione sul territorio. in servizio, che spesso impiegavano il poco tempo a disposizione per ricercare qualche altro servizio al quale trasmettere economica ed alla riduzione degli operatori ed il negativo riflesso di questa situazione sulla tempistica di "presa in carico"
- concrete realizzate radicata sul territorio torinese sin dalla sua nascita nel 2004 perseguendo fini educativi, era stata una delle opportunità Il protocollo, sottoscritto in data 30 settembre 2014, con la Fondazione "Piazza dei Mestieri Marco Andreoni", che è

possono favorire la promozione sociale dei giovani; di promozione nelle scuole dei territori in cui opera azioni di giovani, delle loro famiglie e degli operatori pubblici e privati, relativamente alla promozione di tutti gli strumenti che di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica, attraverso iniziative di informazione e di sensibilizzazione dei servizi educativi, ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale e alla prevenzione delle diverse forme per favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro, l'istruzione degli stessi, migliorando e innovando i La individuazione della Fondazione come interlocutore era stata determinata dall'attività che già svolgeva sul territorio



e su ogni altro tema oggetto delle finalità istituzionali della stessa, anche con iniziative per studiare, sollecitare e favorire cui le scuole partecipano sulla base di progetti concordati; oltre all'attività di ricerca sociale sui temi del disagio giovanile costituzione di reti tra Istituzioni Scolastiche ed Agenzie Formative al fine di migliorare i servizi di orientamento e di operano nel campo delle politiche giovanili, con particolare attenzione a quelle di inclusione sociale; di supporto alla identificare i percorsi necessari al raggiungimento del successo formativo dei giovani; infine, di supporto alle iniziative a valorizzazione delle reti di volontariato esistenti sul territorio per favorire l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati che contrasto alla dispersione scolastica e al raggiungimento di una piena cittadinanza attiva degli adolescenti; di l'emanazione di provvedimenti legislativi e amministrativi nel campo delle politiche per i giovani.

a varie forme di disagio e devianza, offrendo, da parte della Procura, un contributo nella formazione. nell'ambito della lotta all'esclusione sociale dei minori, maturata attraverso interventi specifici di inclusione e di contrasto gestiti dalla Fondazione, potendo beneficiare delle particolari competenze educative che la Piazza aveva sviluppato L'obiettivo, poi concretamente realizzato, era quello di poter inserire anche ragazzi autori di reato nei percorsi formativi

convenzione fra il Dipartimento Giustizia minorile, il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della valle d'Aosta, La assumere la gestione del bar interno all'edificio che ospita il Tribunale e la Procura minorenni. Piazza dei Mestieri e la Procura minorile che permetteva alla Piazza dei Mestieri "Marco Andreoni" di aprire e di A completamento di questo quadro di collaborazione, in data 22 maggio 2015, veniva sottoscritta una ulteriore

Piazza dei Mestieri") nei quali sono in affiancamento alle due dipendenti (una cuoca ed una cameriera di bar, anch'esse diplomate da"La frequentatori dell'edificio, realizzavano gli stage i ragazzi che seguono i corsi professionali presso La Piazza dei Mestieri Presso questo bar, che garantiva anche il pranzo (essendo stato ristrutturato un locale ad uso cucina) a tutti i dipendenti e

fronte alle aule di udienza). Purtroppo l'iniziativa è cessata dal 28 febbraio 2019, ma la Conferenza Permanente ha già traguardi di preparazione eccellenti, rappresentano un importante modello positivo vivente (il bar è posto proprio di dei giovani che frequentano le aule di giustizia) e che, nonostante questa partenza svantaggiata, avendo raggiunto fatto che i diplomati de "La Piazza dei mestieri" sono ragazzi a rischio "dispersione scolastica" (come la maggior parte Oltre all'ottimo servizio garantito al personale ed agli utenti il valore aggiunto di questa iniziativa era rappresentato dal



sempre impegnati nel sociale. In concreto ci sono già altre realtà interessate ad assumere la uova gestione del bar rivolto al Ministero la richiesta di questa Procura di fare un nuovo Bando affinchè l'attività prosegua, pur con atri gestori,

- all'intervento educatori, che, vivendo in comunità, non avrebbe potuto rientrare nella struttura nel periodo immediatamente successivo per accogliere il maltrattante viene utilizzata per accogliere un minorenne trapiantato di polmoni, insieme ai suoi disponibilità ad utilizzare la risorsa per situazioni nelle quali, a prescindere dalla pendenza di un procedimento penale, vi sorpresa in flagranza, che nei reati diversi dal maltrattamento, è praticamente impossibile). Rimaneva, peraltro, la posto limitazioni alla possibilità di allontanamento del reo (in particolare per la previsione dell'intervento solo nella dall'approvazione della Legge 14 agosto 2013 n. 93, che aveva reso obbligatorio l'arresto per il reato di maltrattamenti e momento di avviarne l'attuazione, di concerto con la Procura della Repubblica di Torino, era stato vanificato dell'accusa e la ripresa della convivenza con il maltrattante. Se ne parla al passato poichè proprio quando era venuto il protetto, produttivo, molto spesso, di gravi disagi proprio per le PP.OO. e frequentemente determinante la ritrattazione che proponeva un intervento alternativo all'allontanamento delle vittime dalla loro abitazione, con collocamento in luogo ultimi (con disponibilità di accoglienza residenziale e di sostegni educativo-terapeutici sul breve e sul lungo periodo), - Di interesse è la bozza di un ulteriore protocollo con le Forze dell'Ordine ed il Comune di Torino, avente ad oggetto una innovativa linea di intervento nei confronti dei maltrattanti, che implicava un sostegno mirato anche nei confronti di quest fossero gravissime conflittualità fra genitori, ma anche la disponibilità ad accettare sostegni. Ora l'abitazione individuata
- collaborazione con l'università di Pavia, proprio in Piemonte. Ora si stanno discutendo, oin Regione Piemonte, le nuove linee guida sul modello del Progetto PI.P.P.I. servizio, più generalizzato, è stata estesa a livello nazionale dal Ministero, ma era stata avviata nella sua prima versione, in allontanarli da casa. Questa sperimentazione, ha avuto molte edizioni prima di passare dalla fase di progetto a quella di territorio nei casi di grave pregiudizio per i minori presenti nella famiglia con l'obiettivo di garantire loro tutela, ma senza Era stata immediata l'adesione della Procura al progetto "P.I.P.P.I.", che prevede l'intervento massiccio dei servizi di
- Anche in tema di mediazione, come già ricordato, veniva avviata una nuova sperimentazione in collaborazione con l'U.S.S.M. di Torino e con il centro di Mediazione del Comune di Torino. In coerenza con questa iniziativa, in data 10.11.2014 era stato sottoscritto il nuovo protocollo sulla giustizia riparativa, che aveva ulteriormente esteso sul territorio



primo protocollo sottoscritto in data 11.3.2011. della Regione Piemonte e Valle d'Aosta l'intervento di mediazione grazie ad un contributo della regione e che seguiva il

territorio (senza oneri per l'amministrazione della giustizia). mediante interrogazione dell'AFIS, dei minorenni stranieri non accompagnati che le Forze dell'Ordine trovano sul nostro volta, buone prassi operative per addivenire ad una identificazione corretta, spendibile processualmente e rintracciabile sottoscritta in data 30.10.2014, in tema di identificazione dei minori stranieri non accompagnati, che definiva, per la prima Medicina Legale e all'Asl To2, in collaborazione con il C.T.O. e l'Ospedale San Giovanni Bosco, di una convenzione dell'ordine operanti sulla città e sulla Provincia), era stata possibile la redazione, insieme alla Città della salute, Facoltà di Grazie alla collaborazione con la polizia municipale di Torino (che radunava ad un tavolo comune tutte le forze

aveva permesso di disvelare che oltre il 67% dei soggetti sottoposti all'accertamento fosse ampiamente maggiorenne. processualmente, tra l'altro nocive alla salute ancor più in quanto non indispensabili per ragioni di cura e, in concreto, Questo accordo permetteva di far cessare le dispendiose ripetizioni di accertamenti radiografici, del tutto inutili

ripetere, poco dopo, altre rapine. sistematicamente infra-quattordicenni, pertanto venivano inseriti in comunità, dalle quali scappavano immediatamente per tipo; inoltre, esprimevano molta violenza (anche verso gli operanti) e, quando venivano fermati, si dichiaravano soffocamento. Questi ragazzi, che facevano "branco" e vivevano per strada, ed assumevano sostanze stupefacenti di ogni origine marocchina che imperversava nel centro di Torino compiendo rapine particolarmente pericolose, in quanto contro le vittime venivano utilizzati martelli e sacchetti di nylon usati sulla testa dei malcapitati per tenerli sotto la minaccia del L'iniziativa era stata nata in esito ad un confronto con le Forze dell'ordine sull'emergenza di un gruppo di ragazzi di

gli autori di questi gravi reati. Uno di essi era risultato maggiorenne, e gli atti erano stati trasmessi alla Procura ordinaria, della Procura minorile, di Consulenti Tecnici, che avevano permesso di identificare e denunciare in stato di arresto tre fra situazione sopra evidenziata aveva reso necessario il coinvolgimento, nei casi concreti in quel momento all'attenzione dell'Asl TO2, un percorso operativo volto a garantire l'identificazione di questi soggetti, anche se l'urgenza della Era apparso da subito evidente che il primo passo per contrastare questa spirale di violenza fosse la compiuta tavolo con le FF.OO., era stato possibile costruire, con il successivo coinvolgimento anche della Città della Salute e identificazione dei soggetti e, con la collaborazione della Medicina Legale dell'Università, chiamata a partecipare al



della custodia in carcere (nonostante l'incensuratezza) proprio in relazione alla gravità del reato ed al pericolo di fuga proposte di inserimento in comunità formulate dai servizi. di custodia, ma dopo l'ingresso all'I.P.M. la situazione si era normalizzata ed aveva prodotto, sul territorio, All'ingresso al C.P.A. (Centro di Prima Accoglienza) avevano sfasciato praticamente tutti gli arredi e percosso un agente mentre due erano risultati infra-diciottenni, ma di età superiore ai 14 anni, e nei loro confronti era stata applicata la misura l'allontanamento di alcuni altri membri del gruppo, oppure l'adesione collaborativa, da parte di quelli rimasti, alle

possibile danno per la salute dei ragazzi stessi. Polizia), con grave dispendio di energie (per le FF.OO.) e di risorse (per il costo della prestazione sanitaria), e con gli operanti portare i ragazzi nell'ospedale di riferimento territoriale per la semplice radiografia al polso (non univoca e l'accertamento sui medesimi ragazzi sol che essi fornissero un nome diverso o fossero intercettati da una diversa Forza di non spendibile processualmente per l'accertamento dell'età) ogni qual volta essi venivano fermati (ripetendo Questa esperienza aveva confermato l'assoluta necessità di modificare e razionalizzare la prassi preesistente, che vedeva

che però non comportava alcun pagamento da parte dell'A.G.) anche all'esito di un approfondimento dentale, ove opportuno presso i quali la medicina legale si era attrezzata per garantire un proprio referto (equivalente ad una relazione tecnica, Con la convenzione, ed i protocolli operativi allegati, l'accertamento veniva effettuato soltanto nei due ospedali Torinesi

l'altro, è fruibile sul tutto il territorio nazionale). accertamenti dattiloscopici, in modo da permettere alle FF.00. di evitare nuovi accompagnamenti delle medesime persone Il referto veniva trascritto in AFIS associato al C.U.I. assegnato dalla Questura al momento della sottoposizione agli fisiche, qualunque generalità essi avessero declinato, semplicemente provvedendo alla ricerca dattiloscopica (che, tra

dalla strada, per avviarle in percorsi di recupero, molte minorenni, anche molto giovani, indotte a prostituirsi minorenni del Piemonte e Valle D'Aosta) sulle vittime di tratta (allegata). Questo intervento aveva portato a togliere convenzione, in occasione della sottoscrizione della Circolare congiunta (Procura di Torino, Procura di Ivrea e Procura correggerne le modalità concrete, ma è già nel 2016 era stata estesa al territorio dell'Asl TO4, con un'autonoma nuova Sino al dicembre 2017 l'operatività era garantita solo sul territorio di Torino, per sperimentarne gli esiti ed eventualmente



coinvolti nell'accertamento (socio-sanitari) tenuto dall'Istituto di Medicina Legale della Città della Salute di Torino, che dicembre 2017 veniva estesa, con altra nuova convenzione, su tutto il territorio della Regione Piemonte, che ha monitoraggio sull'applicazione della nuova convenzione e a marzo partiranno gli incontri di formazione per gli operatori multidisciplinarità dell'accertamento ed una sede dedicata). Attualmente sono attivi gli incontri, in Regione Piemonte, di da seguire in caso di urgenza, in caso di non urgenza ed in caso di minori vittime di tratta (che richiedono una maggiore riferimento per ottenere l'accertamento. Vi sono pure indicate le procedure, sul modello della prima convenzione torinese, individuato i Centri Esperti (a Torino, Novara, Cuneo e Alessandria), a cui le FF.00. ed i servizi di territorio possono far per prima ha avvito questi accertamenti. In 18.1.2018, veniva estesa, con autonoma uova convenzione, sul territorio della Regione Valle d'Aosta (allegata) e il 18

Anche con la Regione Valle d'Aosta si è sottoscritto analogo protocollo sin dal 18 gennaio 2018.

minorenni sua applicazione, al quale recentemente, il 12.11.2018, hanno anche la partecipazione alcuni giudici del Tribunale per i servizi sociali e sanitari di Torino e dell'Asl TO4, che prevede anche la realizzazione di un tavolo di monitoraggio sulla collaborazione fra le Forze dell'Ordine, l'ambulatorio "Bambi" (creato presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Procura della Repubblica di Torino, la Procura della Repubblica di Ivrea e la Procura della Repubblica minorile, in Torino per le consulenze al D.E.A. sugli abusi ed i maltrattamenti), la Medicina Legale della Città della Salute di Torino, i Era stato sottoscritto in data 28.11.2016 il protocollo che ratificava e formalizzava una "buona prassi" operativa fra

trattare i casi di abuso e maltrattamento nei confronti dei minorenni sul modello dell'Ambulatorio Bambi di Torino sanitari del territorio, in occasione della inaugurazione dell'ambulatorio il "Cucciolo", creato presso l'spedale di Biella per Analogo protocollo è stato sottoscritto, in data 14.11.2018, con la Procura della Repubblica di Biella e con i servizi socio-

E' in bozza un analogo protocollo con la Procura della Repubblica di Novara.

Già si è detto della convenzione sottoscritta in data 24 febbraio 2016 con la Regione Piemonte e tutte le Commissioni di Vigilanza del territorio regionale, ora rinnovata ed estesa al Centro per la Giustizia minorile e di comunità e all'U.S.S.M.

con il Dipartimento di Psicologia e di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino (, che aveva avviato un corso di laurea interdisciplinare di psicologia forense), con l'obiettivo di realizzare ricerche su temi di interesse comune (come Si era anche maggiormente radicata la collaborazione, con due convenzioni, in data 22.12.2010 e 28.11.2014 (allegate),



gli esiti delle situazioni di minorenni abusati, gli esiti, sul lungo periodo, degli allontanamenti dalla famiglia etc..) e di

confronto fira i diversi saperi, che è tipica del Tribunale per i minorenni. che possano supportare l'attività dei magistrati, e garantire anche in Procura quella specializzazione, costituita dal In virtù di questa collaborazione è in progetto l'assegnazione di uno psicologo, di un assistente sociale e di un educatore,

sulle dinamiche riscontrate per giungere, ove possibile, ad una riconciliazione, con la collaborazione degli insegnanti e dei dinamiche nella classe che avevano causato o favorito la condotta deviante, cercando poi, di intervenire positivamente di prossimità, che ha rappresentato la formalizzazione di una buona prassi già in atto per affrontare fenomeni come il genitori, nei casi più semplici, ovvero segnalando le situazioni all'Ufficio di Mediazione nei casi più complessi limitava a disporre l'accertamento del fatto di reato e l'individuazione dell'autore, ma richiedeva di indagare anche sulle bullismo nelle scuole. Il focus dell'intervento era individuato dalla particolarità della delega di indagine, che non si E' già stato richiamato il primo protocollo sottoscritto in data 8 marzo 2011, con la Polizia Municipale di Torino, nucleo

avevano dimostrato di saper collaborare con proprie iniziative risolutive. percependo di non essere lasciati soli nel gestire dinamiche che alcune volte si erano rivelate particolarmente complesse che anche verso i ragazzi era diventato "la divisa amica" alla quale poter confidare di essere vittima. Gli stessi insegnanti, degli studenti e di sostegno agli insegnanti aveva prodotto anche una nuova e sincera alleanza con il Nucleo di Prossimità sarebbero verosimilmente, prima o poi, degenerate in condotte francamente punibili. L'intervento di responsabilizzazione ancora una violazione della norma penale (come escludere dall'invito ai compleanni un solo compagno),ma che Questi interventi avevano prodotto eccezionali risultati perché erano riusciti ad intercettare anche condotte che non erano

caratteristiche (e con risultati altrettanto positivi), con la polizia Locale di Novara, che ha costituito un locale Nucleo di Prossimità, sul modello di quello di Torino. già anche ricordato che è stato sottoscritto, in data 13 aprile 2018, il medesimo protocollo, con le identiche

alla riparazione. Dopo la sottoscrizione del Protocollo regionale piemontese per la prosecuzione del Progetto Riparazione quartieri di Torino, perché si potesse aggiungere all'intervento della Polizia Locale anche un supporto educativo mirato Nucleo di Prossimità della Polizia Locale di Torino ed una cooperativa (ASAI) di educatori di strada, già operante in molti La naturale evoluzione di questo precorso era stata la sottoscrizione di un secondo protocollo, in 15 dicembre 2017 con il



riparazione attraverso l'impegno in attività socialmente utili, come il tutoraggio di bambini più piccoli, con l'assistenza di concerto con la Procura, di ragazzi autori di reati nell'ambito scolastico, in un percorso di responsabilizzazione e un educatore, in un rinnovato patto educativo sottoscritto dalle famiglie, dal ragazzo, dall'educatore, dalla Polizia Locale e di cui si è già detto, era nato in progetto "Ricominciamo", che ora è alla seconda edizione e che prevede l'inserimento, di

era presentata l'opportunità di sostenere una nuova evoluzione dei protocolli sottoscritti con la Polizia Locale di Torino perchè era stato possibile impostare con alcuni docenti una ricerca sull'attività di contrasto al bullismo nelle scuole. La collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino era stata molto utile quando si

Formazione), volontari ed associazioni. Giudiziarie del territorio, i Servizi Sociali e Sanitari del territorio, l'università (psicologia, giurisprudenza, scienza della Erano stati coinvolti in questo nuovo progetto anzitutto l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, tutte le Polizie

non erano in grado di reagine non sapendo che cosa fare. strade di responsabilizzazione, avendo essi, già la responsabilità di assistere a gesti di bullismo, ai quali, verosimilmente nelle singole scuole, possono effettivamente portare a risultati positivi. In altri termini, si trattava di offrire ai ragazzi progetti standar possono non rispondere alle specifiche esigenza della singola scuola, mentre i progetti creati dal basso benessere a scuola, essendo consapevoli del fatto che i progetti calati dall'alto non producono risultati apprezzabili, e che i L'idea era di investire sugli studenti affinchè loro stessi, supportati dagli insegnanti, potessero individuare utili strategie di

all'interno delle scuole medesime, di un gruppo di auto-mutuo aiuto, costituito dagli studenti, con il supporto degli Piemonte, medie e superiori (scelte con U.S.R.), con le quali si è fatto un percorso finalizzato alla realizzazione Regionale. Sono stati coinvolti anche I Carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia Postale e le Polizie locali territoriali. insegnanti di riferimento, degli psicologi già presenti nella scuola per i progetti "peer to peer" Il progetto è stato avviato nell'anno scolastico 2014-2015 ed ha coinvolto sperimentalmente otto scuole, della Regione ', dell'istituto Scolastico

che proprio dai ragazzi possano nascere i migliori progetti per garantire il benessere all'interno della scuola. La presentazione del progetto era stata fatta, la prima volta, in un incontro in Procura e in diversi incontri nelle sedi ragazzi possano essere i migliori "facilitatori" della comunicazione con i loro coetanei coinvolti in episodi di bullismo e Il progetto, che non ha presupposto alcun costo e che ha il nome di "Gruppo NOI", si fonda sulla convinzione che i

52

e continua a mettere in rete queste diverse realtà, permettendo il reciproco confronto (anche con trasferte di ragazzi da una In data 4 giugno 2015 si era organizzato un convegno (possibile in quanto le scuole interessate erano soltanto otto), parte dei ragazzi), che viene scelto dai ragazzi medesimi, fra tutti quelli proposti dalle diverse scuole. scuola all'altra) ed ha promosso anche la realizzazione di un logo, ogni anno, rappresentativo dell'iniziativa (sempre da l'obiettivo del benessere a scuola, che solo indirettamente, si pone in contrasto con condotte di bullismo. La Procura aveva in modo personalizzato il gruppo, le sue regole di funzionamento e le attività che intendeva promuovere per realizzare scolastiche territoriali prescelte. L'adesione era stata raccolta dall'USR ed è stata massiccia. Ogni scuola aveva realizzato

ufficiali dei Carabinieri, della Polizia e della Guardia di Finanza. di Torino; il Sig. Generale di Brigata dei Carabinieri, il sig. Questore, il Sig. Generale della Guardia di Finanza, ed altri loro insegnanti (anche dal Procuratore), ed offerte agli ospiti di rilievo, come S.E. il Procuratore Generale, S.E. il Prefetto stampato sulle magliette (offerte dall'A.D.della Robe di Kappa) indossate dai circa 500 ragazzi presenti all'evento, e dai interpretato dai ragazzi. In quella giornata era stato anche formalmente proclamato il logo vincitore, che era già stato stato anche un momento suggestivo di rappresentazione, teatrale, musicale e di genere vario, sempre organizzato ed restituire, in una tavola rotonda, con l'intervento di un unico adulto (Don Ciotti), agli adulti invitati i reports del loro presso la "Fabbrica delle E", messa a disposizione gratuitamente dal Gruppo Abele, nel quale erano stati i ragazzi a lavoro sul tema. L'evento ha avuto come protagonisti i ragazzi rappresentanti le diverse scuole coinvolte nel progetto. C'è

simulato (nel quale si attribuiva ai ragazzi il ruolo di tutti i protagonisti dell'udienza, quali i giudici, il pubblico ministero solitamente veniva organizzata all'interno degli uffici del Tribunale per i minorenni e nella quale si celebrava un processo l'avocato, l'imputato ed i suoi genitori, il carabiniere di vigilanza, il cancelliere e l'uscere). La giornata era anche stata qualificata come "Giornata della giustizia civile preventiva", in alternativa alla giornata che

all'interno della scuola l rimandi degli insegnati e degli stessi ragazzi erano stati entusiastici e riferivano di un miglioramento generale del clima

coinvolto nella sperimentazione. protocollo e la citata convenzione per la gestione del bar), su commissione di un rappresentante degli studenti di un liceo del corso di grafica presso la Piazza dei Mestieri "Marco Andreoni" di Torino (con la quale erano in essere il già citato Le locandine e gli inviti al convegno erano stati realizzati (come compito in classe) da parte degli studenti della 2º classe



stato stampato su una bandiera. Nel 2018 l'U.S.R. ha sovvenzionato la realizzazione di stikers riproducenti il nuovo Logo erano state 120, quello successivo erano oltre 200. Ora sono praticamente tutte le scuole coinvolte nel metodo "Gruppo eventi organizzati era stata sempre invitata tutta la comunità del territorio della scuola interessata, intesa come istituzioni organizzarli, dando modo, così, al Procuratore di parteciparvi. Il nuovo logo vincitore, realizzato e votato sempre con le NOI", che è compatibile con qualsiasi progetto. Sempre grazie al sostegno della Lavazza, nel 2017, il Logo vincitore era particolarmente apprezzabili, ed apprezzati anche dalle famiglie dei ragazzi coinvolti. L'anno successivo le scuole aderenti territoriali, cittadini, famiglie, Forze di Polizia. Avevano aderito anche scuole elementari, realizzando progetti medesime modalità, era stato stampato, grazie al sostegno della Lavazza, su calendari distribuiti a tutte le scuole. Agli suggerito alle scuole di organizzare singoli eventi, assegnando ad ogni Provincia un mese dell'anno scolastico,nel quale scuole della Regione Valle d'Aosta. Con questi numeri non era più possibile organizzare un convegno e si era, quindi, Nell'anno successivo il progetto aveva avuto l'adesione di n. 88 scuole in Piemonte ed era stato esteso anche a tutte le

Scialuppa Alle scuole sono sono aggiunte associazioni che già operano sul territorio del Distretto e che hanno offerto, gratuitamente, interventi divario tipo, come la pet-terapy, le esperienze di volo²⁷, interventi di educazione alle gestione del denaro (La

sinergia, fra lo psicologo responsabile dell'Asl e le scuole, in base alla quale il professionista ha formato un gruppo di eventi che le scuole organizzano su iniziativa dei ragazzi, ed a questi eventi continuano ad essere presenti anche progetto, che illustrano il senso del progetto e l'attuazione della loro attività. La sottoscritta partecipa, inoltre, ai diversi due anni in realtà la presentazione alle scuole non ancora aderenti viene fatta dai ragazzi stessi che sono già coinvolti ne Nella Provincia di Biella, che vede tutte le scuole del territorio aderire al progetto sin dal 2017, è creata una particolare rappresentanti locali delle istituzioni (Sindaco, Polizia, Carabinieri....), sempre più concretamente vicini all'iniziativa. Ogni anno la sottoscritta partecipa all'incontro di presentazione, nei diversi territori della Regione Piemonte, ma ormai da

ragazzi segnalati dalle scuole elo dalla Procura. gestisce la Pet-terapy e la Scialuppa, avendo saputo quale fosse l'impegno della Procura minorile nelle scuole si era fatta avanti per offrire qualche posto, in questi voli, a in volo sulla città. I medici hanno rilevato che questi piccoli pazienti rispondono meglio alle terapie dopo un'esperienza di questo genere. La ONLUS, come l'associazione che disastri, alluvioni etc... La ONLUS organizza momenti di svago per i bambini dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, durante i quali porta questi piccoli malati 27 "I piccoli Aviatori" sono una ONLU collegata ad un'associazione che, con i propri piccoli aerei, collabora con la protezione civile per fotografare dall'altro sito coinvolti da



realizzando, sempre insieme ai ragazzi, un documentario sul tema. ragazzi come educatori "peer to peer" e con loro ha avviato uno straordinario percorso di "mediazione fra peer"

(n.71/2017), a cui, peraltro, la legge si ispira. In sostanza, negli scorsi anni si era anticipato il progetto di prevenzione che sta alla base della legge sul bullismo

accadono e, a volte, le vittime sono così duramente colpite da auto-lesionarsi o addirittura, togliersi la vita Infatti, se la prevenzione deve essere la strada maestra, non ci possiamo dimenticare che purtroppo fatti di bullismo ancora realizzare un nuovo progetto che vada a sostenere le vittime del bullismo che, da sole, non riescono a superare il trauma. Poiché quanto si ha conferma della validità di un progetto nasce l'esigenza di fare ancora qualcosa in più, si è pensato di

da connotazioni etichettanti. siano gratuiti, che possano diventare patrimonio del territorio e che si presentino di interesse per gli adolescenti, al riparo servizi territoriali non riescono a prendere in carico ed a seguire con gli strumenti canonici (psicoterapia, ecc...), che E' nato così il progetto "SicurSè", finalizzato a sperimentare l'offerta di sostegni innovativi alle vittime di bullismo, che i

coordinati di competenza dei servizi; la Città di Torino - Direzione Politiche Sociali, si si era impegnata a segnalare i casi; eventualmente prendere in carico il minore; partecipare al lavoro di rete e alla cabina di regia; sistematizzare gli interventi assunto il compito di segnalare i casi; prendere parte al monitoraggio per la valutazione degli interventi più adeguati; dell'educazione e dipartimento di neuropsiochiatria infantile ASO Città della Salute si era impegnata a partecipare alla consapevolezza sull'agito; l'Università degli studi: Dipartimento di psicologia – Dipartimento di Filosofia e di scienze servizi in un contesto di comunità e di prossimità; erogare interventi didattici e di prevenzione; svolgere attività di servizi, compreso, per la materia specifica di gestione dei conflitti e mediazione, il Centro Mediazione Torino; la Città di minore; partecipare al lavoro di rete e alla cabina di regia; sistematizzare gli interventi coordinati di competenza dei prendere parte al monitoraggio per la valutazione degli interventi più adeguati; eventualmente prendere in carico il Evolutiva ed le SS.CC.di Neuropsichiatria Infantile (ex ASL TO1 ed ex ASL TO2) - della ASL Città di Torino si era l'inserimento, di ciascun partner della descrizione del proprio ruolo. In particolare, il Servizio di Psicologia Area la finalità di renderlo poi un servizio, e per definire un testo del protocollo fra i diversi attori dell'iniziativa, mediante In proposito era stato avviato un tavolo che aveva individuato una cabina di regia per la sperimentazione di un anno, con Torino - Direzione Corpo di Polizia Municipale di Torino si era assunta il compito di gestire l'intervento definito dai

adeguati; partecipare al lavoro di rete e alla cabina di regia; collaborare alla formazione. clinico e di ricerca; offrire terapie integrate con i servizi; mettere a disposizione tirocini, in prospettiva: erogare di Torino-SCDU Neuropsichiatria Infantile ASO Città della Salute-Dipartimento di Scienze della sanità Pubblica e scolastico, sia agli studenti e alle loro famiglie, con un percorso integrato con le risorse EMDR.; l' Università degli Studi cabina di regia; studiare il fenomeno sul piano epidemiologico, clinico e di ricerca; offrire terapie integrate con i servizi; Valle d'Aosta si era impegnata a segnalare i casi; prendere parte al monitoraggio per la valutazione degli interventi più percorso integrato con le risorse universitarie; la Procura della Repubblica presso il tribunale per i Minorenni Piemonte e attivi sul territorio; offrire interventi terapeutici, anche nell'ottica di psico-educazione sul trauma, in prospettiva: erogare sul territorio; individuare e inviare il terapeuta adeguato, su richiesta dei servizi; formare e supervisionare i terapeuti già del fenomeno nei singoli contesti; l'Associazione EMDR Italia si era assunta l'impegno di mappare i terapeuti disponibili quanto presente all'interno dei contesti scolastici, sia in ottica individuale, sia di gruppo, in chiave preventiva e di analisi programmare interventi preventivi del bullismo; Il MIUR - Ufficio Territoriale Scolastico era impegnato a collaborare, in formazione nelle scuole, sia al corpo docente, sia al personale scolastico, sia agli studenti e alle loro famiglie e di Pediatriche si era assunta il compito di partecipare alla cabina di regia; studiare il fenomeno sul piano epidemiologico, mettere a disposizione tirocini; in prospettiva: erogare formazione nelle scuole, sia al corpo docente, sia al personale formazione nelle scuole, sia al corpo docente, sia al personale scolastico, sia agli studenti e alle loro famiglie, con un

venissero attivate risorse simili. prosecuzione come servizio della Città. E' stato anche possibile, nel frattempo, sensibilizzare altri territori perché Il monitoraggio si è realizzato con incontri mensili della cabina di regia, ed è attualmente nella fase di verifica della

elaborare l'esperienza traumatica vissuta, aumentare l'autostima e trovare nuove strade di crescita che non siano legate al bullismo ed identificare nuovi interventi preventivi a livello di scuola e famiglia volti a prevenire il fenomeno del vissuto di essere vittime. L'ulteriore obiettivo era stato quello di inserire nel medesimo percorso anche autori di delle persone minorenni in condizione di sofferenza, come i ragazzi vittime di bullismo, al fine di permettere loro di L'obiettivo è stato quello di offrire opportunità aggiuntive al sostegno, che siano in grado di rinforzare le risorse personali,



diversa da quella precedente ripresa del minore dopo un evento traumatico, e, così, potenziare la possibilità di rigenerare una dimensione identitaria La finalità era ed è quella di attuare un'azione di prevenzione e stimolare la resilienza, cioè la capacità di favorire la

retribuzione alcuna, in questo progetto. nell'ambito dello sport e/o del divertimento) e che avevano offerto, e che mantengono, la disponibilità di investire, senza Questa iniziativa muoveva dalla raccolta, quasi casuale, di importanti risorse che già stanno lavorando con i ragazzi (

L'intervento prevede l'inserimento di aree diverse tutte volte a rinforzare le risorse delle vittime di bullismo

AREA 1: FORMAZIONE E PSICOEDUCAZIONE

(messaggio non verbale/importanza del contesto) comunicano, al fine di renderli consapevoli di quello che suscitano negli Tematica della comunicazione: far riflettere i ragazzi su cosa (sulle parole che usano/ messaggio verbale) e su come

Controllo delle emozioni, la Motivazione di sé stessi, il Riconoscimento delle emozioni altrui e infine la Gestione delle Tematica delle emozioni e dello sviluppo dell'intelligenza emotiva: per favorire la Conoscenza delle proprie emozioni, il

elementi di fiducia nelle relazioni con gli altri. Tematica della fiducia: si ipotizza di realizzare l'intervento in gruppo in modo da favorire lo sviluppo o la riscoperta di

Tematica dell'autostima: "La fiducia in se stessi è il risultato di una situazione rischiosa superata brillantemente." Jack

comprensione cognitiva degli aspetti oggetto della formazione dei partecipanti e poi rielaborati in gruppo, in modo da permettere un vissuto emotivo e corporeo e Metodologia: si ipotizza di lavorare attraverso una modalità interattiva, che preveda l'uso di giochi calibrati in base all'età tavorire una

AREA 2: ATTIVITÀ FISICA E AUTODIFESA

dell'autostima nei destinatari del progetto. A seconda della modalità di realizzazione scelta (outdoor o in città) si possono (attività fisica adattata); pet therapy; yoga; tiro con l'arco; rugby; pallacanestro; canottaggio. combinare queste diverse attività, tra le quali, a titolo di esempio le seguenti: autodifesa e brazilian Ju-Jitsu; La scelta dell'attività fisica risponde al criterio di essere sfidante, ma raggiungibile, in modo da permettere un aumento



AREA 3: ELABORAZIONE DEL TRAUMA

attraverso i movimenti oculari); arteterapia. simili), la terapia individuale (Per permettere alla vittima di avere uno spazio di elaborazione personale); lo psicodramma; diverse metodologie, tra le quali, a titolo di esempio le seguenti: la terapia di gruppo (L'utilizzo del gruppo permette modalità di realizzazione scelta (outdoor o in città) e della disponibilità di professionisti, si possono combinare queste EMDR (dall'inglese Eye Movement Desensitization and Reprocessing ovvero desensibilizzazione e rielaborazione l'elaborazione dei vissuti disturbanti in condivisione con gli altri componenti del gruppo che hanno avuto esperienze Utilizzo di tecniche di psicoterapia al fine di permettere un'adeguata elaborazione del trauma subito. A seconda della

anche in altre sedi del distretto ed anche in questa direzione l'impegno della Procura è particolarmente attivo generate tutte le successive iniziative di cui si è appena trattato, ha generato un "metodo di prossimità" da "esportare" L'originario progetto di collaborazione con il Nucleo di Prossimità della Polizia Locale di Torino, dal quale si

collaborazione con la Procura minorile, in un corso di formazione destinato a tutte le Polizie Locali italiane. In data 6 aprile 2016 la sottoscritta è stata invitata a La Spezia per tenere una relazione sul metodo di prossimità in

del bullismo che da sole non riescono ad emergere dalla condizione castrante di vittima, nella consapevolezza della giugno 2017, un protocollo con il Comune e le Asl di Torino, che muove dall'idea di dover portare soccorso alle vittime - Ulteriore evoluzione del progetto "Gruppo NOI" è il progetto "SicurSè", per il quale si è anche sottoscritto, in data vittime di reato, senza costi e con un risparmio, per ogni audizione protetta, una somma non inferiore ai 700 euro Continua l'utilizzo della saletta, da parte della Procura e del Tribunale per i minorenni, per le audizioni protette delle

carenza di risorse dei servizi e della fragilità spesso riscontrata, in questi casi, nei genitori dei ragazzi coinvolti .

sperimentazione del progetto (che si sta svolgendo con incontri mensili di tutti i partecipanti all'iniziativa); l'Ufficio validità/efficiacia dell'intervento, oltre che di testarne il metodo; il Consiglio dell'Ordine degli psicologi, che si è momento anche sul Distretto) come interlocutore per le scuole frequentate dai ragazzi; l'Università, con il mandato di Scolastico Provinciale (essendo al sperimentazione orientata solo su Torino, pur nell'ottica di estenderla, in un secondo insieme al Procuratore, e di sostenerne la gestione, essendo i futuri titolari del servizio quando sarà completata la Si sono coinvolti i servizi sociali e le Asl di Torino, con la funzione di individuazione dei casi da inserire nel progetto, il lavoro di mappatura delle risorse nei Quartieri coinvolti nella sperimentazione e di rilevare la



scuola anche nei confionti degli insegnanti e delle famiglie. avvocato che ha frequentato uno stage in Procura minorenni, mentre l'istruttore di Yoga appartiene al Corpo di Polizia sono istruttori alcuni UPG che prestano servizio nell'ufficio. Nella disciplina delle arti marziali è istruttore un praticante offerte di collaborare gratuitamente quando avevano avuto notizia del progetto (in alcune di queste discipline sportive sportivo-formativo, come il tiro con l'arco, il canottaggio, la pallacanestro, il volley, le arti marziali di difesa, la pet-terapy non siano connotanti (come può esserlo un sostegno psicologico). Sono state individuate delle risorse, di tipo ludicoche presentino caratteristiche particolarmente rafforzative della personalità e della resilienza, ma che allo stesso tempo, intervengono a supporto delle popolazioni in caso, terremoti ed altri disastri) con la funzione di supportare gli interventi a territorio e di formarli gratuitamente alla comunicazione peer to peer ove non avessero già questa specializzazione; la incaricato di censire gli psicologi presenti a diverso titolo nelle scuole per metterli in comunicazione con quelli del Locale di Torino). E' stato anche coinvolto il presidente nazionale degli psicologi esperti nella tecnica M.D.R. (che lo Yoga. Queste ricorse, che hanno già una loro identità ed attività consolidata sul territorio, si erano autonomamente L'obiettivo è di offrire alle vittime di bullismo, ed anche ai bulli in un secondo momento, sempre gratuitamente, attività Polizia Locale di Torino, Nucleo di Prossimità, con il ruolo di segnalare i casi e di collaborare al loro trattamento

studente, ed anche questa scelta aveva prodotto soddisfazione nei ragazzi, nelle famiglie e negli insegnanti sottoscritta aveva dirottato soltanto due degli interventi offerti in scuole nelle quali si era verificato il suicidio di uno all'impegno in SicurSè, un intervento con i cani in dieci scuole. L'offerta era stata comunicata alle scuole del progetto intervento generalizzato nelle scuole che aveva ottenuto il finanziamento necessario ad offrire, gratuitamente, oltre Gruppo NOI ed era stata subito accolta. La realizzazione ha avuto con grande successo nelle sedi in cui era stata richiesta L'associazione che si occupa di Pet-terapy, come già ricordato, aveva poi presentato autonomamente un progetto di (molti ragazzi manifestavano il desiderio di diventare veterinari, come il conduttore dei cani che era intervenuto). La

giovani, alcuni dei quali commettevano azioni di disturbo nei confronti dei clienti, o veri e propri reati. Il caso che aveva - L'ultimo progetto di prevenzione, attualmente in fase di sperimentazione, è la "educativa di Galleria", che è nato dopo preoccupato maggiormente era stato quello di alcuni ragazzi sorpresi a gettare, dal parcheggio, sassi sui passanti, facendo presso un noto Centro Commerciale alla periferia di Torino, che si era scoperto funzionare come punto di ritrovo di molti di condotte particolarmente pericolose da parte di alcuni ragazzi che avevano l'abitudine di ritrovarsi



intervento educativo come si è già detto) potendo, invece, approfittare del luogo di spontanea aggregazione dei ragazzi per organizzare un potersi accontentare del risvolto punitivo, (che è sempre insufficiente, pur con le caratteristiche del processo minorile. gara fra di loro nel cercare di centrarli. Alla immediata identificazione degli autori era però seguita la riflessione di non

estivi ed era stata effettivamente coinvolta come animatrice, dimostrandosi molto adeguata. appena trascorsa si era presentata presso la sede della cooperativa ASAI a Torino per chiedere di essere inserita nei campi piuttosto preoccupante, per l'aggressività e la distanza emotiva dimostrate, che, invece, contro ogni aspettativa, nell'estate riscontro della positività dell'idea offerto da una ragazza, coinvolta nella primavera, ma che aveva dato di sé un'immagine composizione di canzoni Rap. Alla ripresa del progetto, a settembre, in occasione di un incontro presso il Centro ottenuto nell'ultimo periodo l'attenzione e la collaborazione di un gruppo di ragazzi che si erano interessati all'attività di ritenere che, pur con fatica (vista l'iniziale diffidenza dei giovani verso gli educatori) potesse valere la pena continuare. e domenica, che parevano essere quelle di maggiore afflusso dei ragazzi. Vi era stata immediata adesione del direttore del ASAI, già coinvolti nel progetto "Ricominciamo", che avrebbe potuto realizzarsi presso il Centro, nelle giornate di sabato Si era quindi preso contatto con il direttore del Centro Commerciale, al quale si era proposto un intervento degli educatori Commerciale (durante il quale si era potuta anche vedere l'area assegnata agli educatori) si era maggiormente nel quale poter realizzare eventuali laboratori. Una prima sperimentazione, da maggio e luglio 2018, aveva portato a Centro Commerciale, con assunzione dei costi dell'intervento e con l'offerta di uno spazio, all'interno del Centro stesso formalizzato il percorso educativo, con la strutturazione di diversi laboratori (rap, Dj, murales, ed altro) confortati dal

organizzati con i ragazzi, avendo tutti condiviso la non opportunità di disvelare pubblicamente il progetto per non correre Gli ultimi riscontri sono superiori alle più favorevoli aspettative e, tra l'altro, i due ragazzi identificati come autori del il rischio che venga etichettato come istituzionale e, come tale, rifiutato dai giovani. Inoltre, Il Direttore aveva già espresso Il Direttore del Centro Commerciale aveva offerto di pubblicizzare, con la propria rete di comunicazione, l'intenzione di renderlo servizio stabile offerto dal Centro ove ne si fosse confermato ulteriormente nei risultati positivi lancio dei sassi sono stati inseriti nel progetto "ricominciamo", ne hanno seguito tutto il percorso di responsabilizzazione, la ricomposizione è avvenuta proprio con il Direttore del Centro Commerciale, il quale ha inserito entrambi nella



gestione della "Città dei Bambini" 28 nel Centro Commerciale. La prospettiva offerta dal Direttore del Centro spettacoli ecc..) e questa nuova opportunità potrà essere utilizzata anche nei percorsi MA.P. Commerciale è di inserire ragazzi all'esito del percorso di riparazione nell'organizzazione degli eventi estivi (concerti,

approvare i testi relativi alla materia della segnalazione. Inoltre, il Procuratore sta prendendo parte, come docente, ai corsi si è ottenuto di essere inseriti, insieme al responsabile del Gruppo Fasce Deboli della Procura della Repubblica di Torino, Purtroppo, però, il frequente ricambio del personale sanitario determina l'esigenza di una formazione continua. Per questo casi nei quali è stata omessa la segnalazione (con necessità di trasmissione degli atti alla Procura Ordinaria). necessità della tempestiva segnalazione delle situazioni di possibile pregiudizio, anche se si sono nuovamente registrati due Piemonte, che era intervenuta mediante incontri con i diversi presidi sanitari ed aveva fornito precise direttive sulla E' migliorata la collaborazione con i reparti di ginecologia degli ospedali del distretto, dopo la segnalazione alla Regione di formazione organizzati per i pediatri dall'Ospedale infantile regina Margherita di Torino, nelle riunioni in Regione Piemonte per la programmazione della formazione in sanità, con la possibilità, quindi, di

ricoverati, che presentano situazioni di criticità, che ha determinato un'intensificazione, anche in termini di urgenza, degli interventi della Procura; tuttavia, ha consentito di razionalizzare e di rendere più efficaci, oltre che tempestivi, gli interventi L'effetto immediato è stato un incremento delle segnalazioni dei "punti nascita" di minori neonati, o comunque

Purtroppo, l'avvicendamento del personale socio-sanitario negli ospedali, da un lato, e la normativa che disciplina lo Stato Civile, che non è coordinata con la normativa posta a tutela del minorenne esposto a pregiudizio ²⁹, dall'altro, hanno

Nella quale ci sono stanza con educatori che mostrano ai bambini i diversi mestieri, dal carabinieri, al pompiere, al cuoco, al giornalista..... in stanze arredate secondo il tipo

di mestiere e con abbigliamento che lo richiama .

29 II D.P.R. del 3.11.2000 n. 396, che richiama la Legge Bassanini bis (L. 15.5.1997 n. 127) consente il riconoscimento da parte dei genitori anche nel luogo di residenza nei corso del ricovero risulta fondamentale la segnalazione immediata all'Autorità Giudiziaria Minorile perché possa intervenire tempestivamente a tutela del neonato, perché la sono attivati, ne sono attivabili, tutti i presidi di tutela sanitaria tipici dell'età (vaccini, pediatra, etc...); quindi, laddove la condizione di pregiudizio fosse già emersa nel senza un atto di nascita che attribuisca loro una identità), situazione che permane, nei casi di genitori inadeguati, anche per mesi o per anni, durante i quali, ovviamente, non di minori non denunciate. l'ultima delle quali scoperta quando il minore aveva già più di sette anni. Per questo minore è in corso la procedura di adottabilità mancanza di controlli incroctati con gli uffici di stato civile completa l'inefficienza del sistema. Preoccupanti sono stati i tre casi di accertamento, del tutto casuale, di nascite 10 giorni dal parto e questa previsione permette la dimissione dall'ospedale (che solitamente è possibile dopo 2-3 giorni dalla nascita) di bambini " senza identità" (cioè

organi) oltre che essere esposto al concreto pericolo circa la propria incolumità personale; pertanto, anche nel 2019 situazione di rischio in cui si trova il neonato, che può scomparire (in senso proprio fisico, finendo sul mercato degli determinato ancora casi di omissione della segnalazione, che rappresenta un pericoloso fattore di aggravamento della omissione di segnalazione, che al massimo sanzionano gli adulti senza, però, garantire alcuna tutela ai neonati verranno ripresi questi temi con nuove formazioni mirate, non parendo una strada efficace quella delle denunce per

pregiudizio che sono il consueto oggetto degli interventi d'urgenza) rimarrà un obiettivo di ogni anno, quindi anche del risorse, proprio questi casi di urgenza, ma anche in questa materia la prevenzione, anzitutto attraverso l'informazione e la 2019. Anche la formazione su "come" e "che cosa" segnalare contribuisce a rendere possibile l'intervento tempestivo del La nuova organizzazione dell'ufficio consente di gestire con maggiore tempestività e minore rischio di dispersione di formazione, (che può scongiurare il rischio di omettere un intervento tempestivo idoneo prevenire le condizioni di grave

accertamenti compiuti dai sanitari, a completamento della collaborazione ratificata nella convenzione La collaborazione con l'ambulatorio "Bambi" continua a garantire l'acquisizione automatica delle fotografie relative agli

della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, "per il trattamento ospedaliero dei soggetti arrestati o Continua a funzionare il **protocollo** di intesa, fra la Regione Piemonte, la Procura della Repubblica di Torino e la Procura

fermati con sospetta ingestione di ovuli contenenti sostanze stupefacenti" firmato in data 20 gennaio 2012

sterilizzazione, degli ovuli espulsi, che sono corpi di reato. per i minorenni arrestati, di una sedia ciascuno che provvede a recupero, in sicurezza, anche sotto il profilo della La Regione Piemonte aveva dotato il centro clinico presso il carcere per gli adulti e l'ospedale C.T.O., che è di riferimento

Rispetto ai collegamenti:

ora tutta la p.g. è collegata vivano nel 66% dei Comuni piemontesi, aveva avuto problemi nella fase del rinnovo, ma nel marzo 2015, si sono risolti e il collegamento con la R.U.P.A.R., che consente alle segreterie la rilevazione diretta dei dati anagrafici degli utenti che



esteso a tutta la P.G. S.I.S.M., per l'anagrafe nazionale dei detenuti, rispettivamente maggiorenni e minorenni, sin dall'agosto 2014, è stato Continua a funzionare il collegamento con l'anagrafe web della città di Torino; il collegamento con il D.A.P. e con il

case popolari di Torino e Provincia (fondamentale per il reperimento dei nomadi). Permane in capo all'UPG Baralis il collegamento con la A.T.C. che permette di accedere all'elenco ospitanti e ospitati nelle

dell'identificazione dei diversi soggetti, sia in ambito civile che penale, e delle loro famiglie. oltre all'indirizzario di tutto il Piemonte. Questa collaborazione consente maggiori informazioni anche al fine Con riferimento ai nomadi prosegue l'attività di censimento delle diverse etnie di nomadi su tutto il territorio nazionale,

9.8.2013, "nell'ambito di iniziative tese a garantire la migliore tutela dei minori che debbano essere allontanati dalla Pure in vigore è il protocollo con la Questura di Biella ed i Servizi socio-sanitari del biellese, sottoscritto in famiglia di origine per decisione dell'Autorità Giudiziaria oppure d'urgenza ai sensi dell'art. 403 c.c.".

SIDS, sarà fra i relatori. lavoro multidisciplinare di supporto alla rete di sorveglianza operante nell'ambito del Centro di riferimento regionale per la Nel settembre 2019 si terrà a Torino il convegno internazionale sulla SIDS e il procuratore, come componente del gruppo di

Progetti per il prossimo anno 2019.

orientamenti giurisprudenziali più significativi. dovranno comparire pure tutte le iniziative assunte dall'Ufficio (protocolli, direttive etc...), le novità normative e gli documentazione più puntuale di tutte le attività sul Sito della Procura Minorenni, di recente realizzazione, sul quale Oltre ai già ricordati progetti che sono in fase di sperimentazione o si sono appena avviati sarà realizzata la

sostituzione di alcuni arredi obsoleti e di alcune sedie, la cui sostituzione non è più differibile. Rispetto all'edificio è verrà chiesto il supporto della Procura generale per riuscire a raccogliere i preventivi utili alla



a priori destinate ad essere demolite in un secondo momento quando si decida il completamento della citata ristrutturazione. approvato per il completamento della ristrutturazione del Ferrante Aporti. Questo permetterebbe di non realizzare opere già del pubblico al giardino retrostante il palazzo (lato non vigilato) potendo beneficiare di una parte del progetto già Minorile, mentre l'accesso all'IPM è da Via una traversa). La scelta rimane valida per la necessità di delimitare l'accesso autonomo del CPA e dell'IPM al Corso Unione Sovietica (ora l'accesso al CPA è dal cortile del palazzo di Giustizia avuto la copertura finanziaria ed era stato temporaneamente accantonato) e che prevedeva la creazione di un accesso progetto di ristrutturazione dell'I.P.M. "Ferrante Aporti", che era già stato approvato dal Ministero (ma che non aveva più Verrà riproposto alla Commissione Permanente di inviare al Ministero, per l'autorizzazione, il progetto del terzo lotto del In merito alla sicurezza attualmente la vigilanza sull'edificio è idonea a garantire la sicurezza nell'arco delle 24 ore.

è stata cambiata la ditta incaricata di provvedervi. Nel 2019 la situazione della pulizia, che in passato era sempre stata critica, ora non rappresenta più un problema in quanto

rinvio a giudizio pare essere una strategia vincente a questo proposito. produzione di nuovi documenti cartacei. La informatizzazione dei fascicoli penali per i quali è formulata la richiesta di In merito alla tenuta degli archivi non si può fare molto, visti gli spazi limitati dell'edificio, se non limitare

apparendo gradita ed utile a tutti i magistrati, appare prioritaria. giurisprudenza, oltre che delle concrete problematiche organizzative che l'ufficio inevitabilmente pone. Questa modalità, riunioni periodiche, che permettono la condivisione delle sempre più frequenti modifiche normative e della incalzante La ripartizione dei carichi di lavoro anche nel 2019 verrà sorretta dal permanente confronto con i sostituti nel corso delle

anche sulla base di proposte dei sostituti medesimi. evidenziate, ma successivamente al rientro in servizio tutti i sostituti si potranno eventualmente portare nuove modifiche, In attesa dei nuovi magistrati, o del rientro della collega in maternità, si è già prevista la ripartizione, secondo le linee già

organizza fra tutti i dirigenti delle Procure del Distretto, la bozza di protocollo con la Procura minorile. Sarà portato nuovamente all'attenzione del sig. Procuratore Generale nel corso delle riunioni che periodicamente egli

sui temi che riguardano la giustizia minorile, che pongono sempre più questioni particolarmente delicate e di grande Si è proposto al Presidente del Tribunale per i minorenni di riprendere gli incontri Procura-Tribunale per avere un confronto complessità (es. coppie omosessuali con figli che si separano).



richieste di sostituzione del personale in pensione porterà ad una paralisi. persona splendida, motivata e professionalmente molto capace) è permanente e quotidiano, ma il continuo disattendere anche se si sono tenute riunioni spot sulle singole questioni del momento. Fortunatamente il dialogo con la dirigente (che è Nell'ultimo periodo non è stato possibile tenere le riunioni periodiche con il personale, vista la situazione contingente,

Nei prossimi giorni, tuttavia, verrà predisposta una motivata, e garbata, contestazione alla nota del Ministero, già

un dipendente di un Comune. Si è ancora in attesa di sapere se una richiesta di "comando" in Procura sia accoglibile dal Ministero in quanto proviene da

soprattutto a quella di protezione amministrativo, nella ricerca di trovare un modo per dare sempre una risposta tempestiva alla richiesta di giustizia, Nonostante tutto, il clima dell'ufficio è positivo e si percepisce la tensione di tutti, magistrati, polizia giudiziaria e personale

360 gradi, su ogni materia di competenza di questo ufficio. rispettive inclinazioni³⁰, nelle materie che attualmente i sostituti non trattano, perché sia fruibile da tutti una formazione a Certamente quando l'organico dei magistrati sarà completo si potranno prevedere opportuni affiancamenti, secondo le

con la Polizia Giudiziaria, verrà mantenuta. positivo ed ha permesso, anche nei momenti di maggiore criticità che l'ufficio ha attraversato, sinergie inaspettate anche In ogni caso, la partecipazione alle scelte organizzative, che ha determinato un clima di collaborazione particolarmente

situazioni di ancora maggiore rischio. strategie sempre diverse, a seconda della personalità dell'interessato e del contesto in cui vive. Spesso, infatti, vi sono che sono sempre più in difficoltà non soltanto nel sostegno delle famiglie, ma anche nell'attuazione dei provvedimenti del bambini ostaggio di genitori psichicamente disturbati, che risulta difficile raggiungere senza creare, per il solo intervento, Sulla formazione, un impegno costante dovrà essere, come già ricordato, quello formativo e di confronto con gli operatori, Tribunale. Infatti, il malessere del genitore spesso determina concreti rischi per la propria ed altrui incolumità e suggerisce

una minorenne di sesso femminile, che viene sradicata dal suo contesto sociale e familiare per essere inserita nel carcere di Verrà nuovamente rilanciata la questione della violazione delle pari opportunità che si realizza nel momento dell'arresto di

65

³⁰ Il rispetto delle inclinazioni individuali, inche possibile, è sempre stato premiale nei risultati ottenuti.

scuola) per il solo fatto di essere di sesso femminile. "deportazione" nei confronti delle indagate o condannate, che perdono il legame con il territorio (come ad esempio la positività progettuale e di funzionamento dell'IPM ciò che si contesta è la diversità di trattamento derivante da questa Pontremoli. Nonostante la visita al carcere femminile toscano, effettuata in data 9 maggio 2016, abbia confermato la

ad individuare nuove opportunità di integrazione territorio al fine di rinforzare la collaborazione anche con queste realtà, essendo indispensabile ed utile il dialogo finalizzato Comune di Torino, con la collaborazione anche di questa Procura, incontri con le diverse associazioni di stranieri sul Belfast e di Helsinky e contribuire alla formazione delle Forze di Polizia di Torino, verranno nuovamente organizzati dal In esito all'esperienza internazionale di contrasto ai crimini di odio, che ha visto questa Procura confrontarsi con le realtà di

avviare una formazione, in collaborazione con i servizi di territorio, degli operatori che si occupano di madri con bambini in carcere. Questa formazione, per le ragioni già illustrate più in generale, dovrà essere rinnovata. Cutugno" di Torino risposto che in quel momento non aveva madri con prole in carcere, ma dal 18 marzo è stato possibile quello delle donne detenute che scelgono di tenere con sé i figli entro i tre anni di età. Un primo tentativo di approfondire le Un altro ambito che richiederà il mantenimento di una vigile attenzione dell'A.G. minorile, e della Procura in particolare, è loro condizioni di vita, nel 2015, non aveva sortito effetto, avendo la direzione della Casa Circondariale "Lo Russo e

mamme, ulteriormente approfondendo l'attività di formazione. Nel 2019 si continuerà, quindi, a monitorare la situazione delle condizioni di vita dei bambini presenti in carcere con le loro

patologie psichiatriche. anche quando non sono imputabili, ma presentano caratteristiche di pericolosità in conseguenza dell'insorgere di precoci La partecipazione al coordinamento regionale (c/o la commissione regionale sulla sanità penitenziaria, al tavolo c/o il C.G.M. e nella commissione ex art 13 D.lvo 272/89 – sottocommissione tecnica minori Piemonte), rappresenta, anche per l'anno 2019, una concreta opportunità di incidere sulla qualità degli interventi nei confronti dei ragazzi autori di reato,

permettano il disinnesco; inoltre, è in fase di compimento un ulteriore progetto di studio delle caratteristiche di un nuovo di intercettare precocemente questo tipo di disagio psichico al fine di attuare opportune strategie di trattamento che ne E' stata ultimato, ed è in attesa di approvazione regionale, un progetto che un modello di intervento finalizzato a consentire



tipo di comunità in grado di accogliere persone con problemi (di tipo penale o di tipo caratteriale) in fascia di età compresa fra 17 e 21 anni

Nel 2019 verrà reiterata la richiesta di avere una formazione mirata all'utilizzo del SIGMA civile (atti e documenti).

e, nel contempo, dell'esistenza di un privato sociale sano e mobilitato a favore della solidarietà e del sostegno ai più sempre maggiore riduzione dei bilanci locali assegnati al sostegno dei minori e della famiglia, o dei minori autori di reato rapporti con il territorio devono avere, anche per l'anno 2019, una specifica attenzione e l'investimento di energie infatti, sempre più necessario il collegamento fra la Procura Minorenni e la realtà territoriale, alla luce della

anche a finanziamento concluso. territorio; d'altro lato, non si esaurisca nel periodo coperto dal finanziamento, ma crei sinergie utili in grado di permanere stesso tempo, orientare la progettualità verso un obiettivo che, da un lato crei inclusione con le risorse esistenti sul Occorre essere consapevoli, in questo scenario, del fatto che la promozione ed il partenariato della Procura Minorenni ha intervento su aree nelle quali l'intervento pubblico non riesce più a garantire il soddisfacimento dei bisogni, potendo, allo la funzione di permettere, ad esempio, alle cooperative sociali di ottenere il finanziamento di progetti concreti di

"Ricominciamo" convenzione dal 2012, unitamente alla Polizia Locale di Torino, che ha ottenuto il finanziamento per il progetto tempo, produttiva di un'identità positiva. reato, o comunque con un disagio segnalato, con l'obiettivo coinvolgerli in un'attività di riparazione che sia, allo stesso Un esempio, in tema di giustizia riparativa, è stato quello della cooperativa ASAI, con la quale è già in essere una già citato e rivolto, nell'arco temporale di due anni (2016-2018, e poi 2018-2020), a ragazzi autori di

riferimenti nel frattempo creati costituiscano un bagaglio acquisito, promuovere relazioni e legami con le realtà già esistenti nel territorio in modo che, quando sia concluso il progetto, i Questa opportunità non continuerà a portare soltanto concrete attività per minori inseriti in M.A.P., ma è destinata a in grado di produrre, autonomamente, nuove

specifico e garantire la partecipazione agli eventi che verranno organizzati ed appare un "costo" sostenibile, visti i notevoli risultati. La contropartita del partenariato, per la Procura Minorenni, sarà di dover dedicare tempo alla formazione sul tema



continuamente minacciata dalla sempre maggiore carenza del personale (e dalle fisiologiche cause di assenza, del tutto Sotto il profilo organizzativo il primo obiettivo è quello di mantenere una produttività accettabile dell'ufficio, che è

civili è avvenuto, ma occorrono ulteriori interventi per rendere corrette le statistiche e maggiormente rilevabili alcuni dati Il riconoscimento del ruolo civile (che è prevalente rispetto a quello penale) anche attraverso la previsione delle statistiche Quanto alle liquidazioni, si è abbattuto l'arretrato e l'attenzione, come già evidenziato, sarà nel non accumularne di nuovo. legittime, quali le maternità)

ulteriormente la collaborazione e, soprattutto, il confronto fra i due uffici relativi agli inserimenti in comunità. Con l'arrivo, o il rientro da maternità, di nuovi giudici del Tribunale per i minorenni sarà possibile incrementare

Mario Baralis nella materia dei nomadi, a beneficio di tutti i sostituti. di un U.P.G. presso questa Procura è stato possibile mantenere ed incrementare la specializzazione dell'Ispettore Capo Grazie alla disponibilità del Sig. Comandante della Polizia Municipale di Torino che ha disposto l'ulteriore aggregazione

comunità di un ragazzo proveniente dalla loro Regione di competenza, cioè quando il danno ormai si è già realizzato. essere inviate ai colleghi delle altre Procure minorenni d'Italia solo dopo aver rilevato l'avvenuto inserimento nella informazioni a livello nazionale, al fine di evitare un fenomeno negativo che oggi si verifica, cioè quello di vedere inseriti commissioni di vigilanza della Regione Piemonte ha già determinato, come più volte ripetuto, la ricaduta delle Rispetto all'attività di vigilanza sulle comunità il coinvolgimento dell'U.S.S.M. nei momenti di confronto con le Regioni, così da garantire in modo preventivo la circolazione di quelle informazioni che, invece, attualmente possono in comunità inadeguate (e per questo non utilizzate dai servizi del territorio piemontese) ragazzi provenienti da altre

determinano la segnalazione della Procura finalizzata allo spostamento dei minori in luoghi più adeguati. comunicate renderà maggiormente consapevoli i servizi invianti, escludendo alla fonte quelle situazioni che ora La disponibilità, offerta ora, dal funzionario della Regione Piemonte di trasmettere a tutti i servizi le relazioni ispettive

Come già ricordato, il problema più urgente dell'anno 2019 è quello di attivare su tutto il territorio del distretto un di accoglienza e con i Tutori volontari; la promozione di progetti di accoglienza alternativi alla comunità, come ad esempio necessariamente il mantenimento di uno stretto controllo, in sinergia con le commissioni di vigilanza locali, sulle strutture uniforme intervento di tutela nei confronti dei minori stranieri non accompagnati e questo obiettivo presuppone



coordinamento con le diverse istituzioni coinvolte (Giudice tutelare, Prefettura, Questura, servizi territoriali, comunità...) perché ciascuno intervenga secondo le proprie competenze. l'affido familiare (in alcuni casi questo progetto è già percorribile e si tratta di promuoverne l'estensione³¹);

Torino, 1 marzo 2019

Il Procuratore della Repubblica / Dr. Anna Maria Baldelli

31 Perché se formalmente si può chiedere, ed ottenere dal T.M., un provvedimento di affidamento familiare, se poi non ci sono le famiglie disponibili all'accoglienza il provvedimento rimane ineseguito; pertanto. l'opera di promozione è altrettanto importante della presentazione di un ricorso.